

DETERMINAZIONE n. 154 del 15 ottobre 2018

Area Servizio Idrico Integrato

Struttura proponente: Servizio Presidio S.I.I. Romagna

Oggetto: “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN).
Approvazione dell’adeguamento del progetto definitivo ai sensi dell’art. 2 dell’Accordo Preliminare alla costituzione di servitù per la posa ed il mantenimento della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna in variante non sostanziale del progetto definitivo già approvato ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006: modifica al tracciato del progetto definitivo e conseguente aggiornamento della localizzazione del vincolo preordinato all’esproprio.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm. che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 198 del 21 dicembre 2017, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha rinnovato allo scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;
- la determinazione del Direttore n. 146 del 28 settembre 2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi e delle Performance 2018-2020;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

richiamato inoltre l’*Addendum* del 06 agosto 2015 alla *Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria della fornitura del servizio idrico all’ingrosso negli ambiti territoriale ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini* perfezionata in data 30 dicembre 2008, con il quale ATERSIR, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha conferito a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. – quale Gestore del servizio idrico di fornitura di acqua all’ingrosso – delega all’esercizio di tutti i poteri espropriativi e, più in generale, ablatori, anche di natura interinale e/o temporanea istituzionalmente spettanti alla stessa Agenzia ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.) e funzionali alla realizzazione degli interventi, con particolare riferimento a tutti gli adempimenti preliminari e conclusivi della procedura espropriativa, mantenendo, come per legge, il potere di approvazione dei progetti attraverso l’indizione di apposita Conferenza di Servizi;

vista la richiesta di autorizzazione della modifica al tracciato della condotta in oggetto, presentata a questa Agenzia dal Gestore del servizio idrico di fornitura di acqua all’ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a con comunicazione conservata agli atti di questa Agenzia al protocollo

PG.AT/2018/0006143 del 21/09/2018, successivamente integrata con nota protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018;

dato atto:

- che il progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), è inserito nel Programma degli interventi del Gestore del servizio idrico di fornitura di acqua all’ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 30 del 28/04/2014;
- che tale progetto è identificato con il seguente codice: 2014RAAC0008;
- che per l’approvazione del progetto definitivo è stata indetta apposita Conferenza di Servizi;
- che il progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN) è stato approvato ai sensi e per effetti dell’art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/2006 con determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79 del 09/05/2017, comportante variante agli strumenti urbanistici, anche finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;

dato atto inoltre:

- che in 09/06/2017, a seguito dell’approvazione da parte di ATERSIR del progetto definitivo, Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., in forza della delega all’esercizio di tutti i poteri espropriativi, ha provveduto a comunicare, ai sensi dell’art.18 della L.R. 37/2000 e dell’art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001, l’avvenuta approvazione del progetto definitivo;
- che in data 19/07/2017 il sig. Zaghini Francesco e la Società Studio Casa s.n.c. hanno proposto ricorso al TAR dell’Emilia Romagna per l’annullamento dell’approvazione del progetto definitivo;
- che Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., in accordo con ATERSIR, ha promosso e raggiunto un accordo stragiudiziale con le proprietà ricorrenti al tribunale amministrativo regionale, e con le proprietà limitrofe per adeguare il tracciato della condotta a seguito delle richieste avanzate dai privati sig. Zaghini Francesco la Società Studio Casa s.n.c.;

considerato che con deliberazione del Consiglio d’ambito n. 3 del 31/01/2018 è stato approvato lo schema di *Accordo Preliminare alla costituzione di servitù per la posa e il mantenimento della “condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna” in variante non sostanziale del progetto definitivo approvato*, con i relativi allegati, ed è stato dato conseguentemente mandato al Direttore dell’Agenzia alla sottoscrizione dell’Accordo e all’approvazione delle eventuali modifiche non sostanziali del medesimo;

richiamato quindi l’Accordo Preliminare alla costituzione di servitù per la posa ed il mantenimento della “condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna” in variante non sostanziale del progetto definitivo approvato (allegato 1 al presente atto), sottoscritto da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., i privati interessati e ATERSIR, e trascritto all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Rimini il 10 aprile 2018 al R.G. n.4384-4385-4386 e al R.P. n. 2845-2846-2847, ed in particolare l’articolo 2 comma 1, in base al quale *Romagna Acque si impegna al solerte svolgimento delle attività funzionali all’acquisizione degli atti di assenso, nulla osta, pareri, autorizzazioni e di ogni atto necessario*

al perfezionamento dell'approvazione da parte di ATERSIR dell'adeguamento al progetto definitivo (approvato con Determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79/2017) come da soluzione tecnica di cui agli allegati "B", "C", "D" ed "E" al presente atto;

visti:

- gli elaborati di modifica al tracciato in corrispondenza della proprietà Zaghini, relativa al progetto definitivo "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto" nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), elencati in allegato 2 e conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018;
- i pareri sulla modifica al tracciato in corrispondenza della proprietà Zaghini, richiesti ai Soggetti interessati da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. con apposita comunicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Accordo Preliminare. Tali pareri sono conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018 e sono allegati al presente provvedimento. In particolare:
 - Provincia di Rimini Ufficio Pianificazione, prot. 23000 del 29/12/2017: parere non dovuto (allegato 3)
 - Provincia di Rimini Ufficio Viabilità, prot.456/11.17.04 del 10/01/2018: parere preventivo favorevole (allegato 4)
 - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari, prot. M_D E24466 REG2018 0001343 del 26/01/2018: conferma Nulla Osta (allegato 5)
 - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, prot. M_D AMI001 0003704 del 28/02/2018: conferma Nulla Osta (allegato 6)
 - Comune di San Giovanni in Marignano, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/08/2018: approvazione della modifica di tracciato e parere favorevole in ordine agli aspetti di competenza comunale, in particolare in merito alla localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio (allegato 7)
 - Arpa Emilia Romagna e AUSL della Romagna: silenzio assenso a seguito della richiesta di Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a.;

preso atto che la modifica al tracciato in corrispondenza della proprietà Zaghini incide esclusivamente sul territorio comunale di San Giovanni in Marignano;

considerato:

- che la modifica al tracciato individuata nell'Accordo Preliminare costituisce variante non sostanziale al progetto definitivo approvato con Determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79/2017;
- che ai sensi del "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.", approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 70 del 12 dicembre 2016, le varianti non sostanziali non sono soggette a ri-approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

considerato altresì:

- che l'Accordo Preliminare, trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Rimini il 10 aprile 2018 al R.G. n.4384-4385-4386 e al R.P. n. 2845-2846-2847, prevede all'articolo 2 comma 1 il perfezionamento dell'approvazione da parte di ATERSIR dell'adeguamento al progetto definitivo;

- che alla modifica al tracciato consegue l'aggiornamento della localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio, come rappresentato negli allegati "B", "C", "D" ed "E" al predetto accordo e negli elaborati elencati in allegato 2 e conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018;

considerato inoltre:

- che sono già stati acquisiti e trasmessi a questa Agenzia gli atti di assenso, nulla osta, pareri, autorizzazioni e di ogni atto necessario al perfezionamento dell'approvazione da parte di ATERSIR ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Accordo Preliminare;
- che i Privati interessati dalla modifica al tracciato della condotta hanno sottoscritto l'Accordo Preliminare alla costituzione di servitù per la posa ed il mantenimento della "condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna" in variante non sostanziale del progetto definitivo approvato, completo di tutti gli allegati ed in particolare dell'allegato "F" Costituzione di servitù di acquedotto;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione della modifica al tracciato relativa al progetto definitivo già approvato con determina del Direttore di ATERSIR n.79/2017 e del conseguente aggiornamento della localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio;

ritenuto di procedere all'approvazione della modifica al tracciato relativa al progetto definitivo già approvato con determina del Direttore di ATERSIR n.79/2017 e del conseguente aggiornamento della localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio;

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Accordo Preliminare (allegato 1 al presente atto), la modifica al tracciato della condotta in corrispondenza della proprietà Zaghini, relativa al progetto definitivo "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto" nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), come rappresentata negli allegati "B", "C", "D" ed "E" al predetto accordo e negli elaborati elencati in allegato 2 e conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018;
3. di dare atto che tale modifica di tracciato costituisce variante non sostanziale al progetto definitivo "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto" nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), già approvato con Determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79/2017, comportante variante agli strumenti urbanistici, anche

finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;

4. di dare atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/08/2018 il Comune di San Giovanni in Marignano ha espresso parere favorevole in merito alla modifica della localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio, e, pertanto, di approvare l'aggiornamento della localizzazione del vincolo espropriativo, come rappresentato negli allegati "B", "C", "D" ed "E" all'Accordo Preliminare e negli elaborati elencati in allegato 2 e conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0006486 del 09/10/2018;
5. di dare atto che il Gestore del servizio idrico di fornitura di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., in qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 158bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006, effettuerà tutte le successive attività relative al procedimento espropriativo;
6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti
(documento firmato digitalmente)



ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1: Accordo Preliminare alla costituzione di servitù per la posa ed il mantenimento della "condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna" in variante non sostanziale del progetto definitivo approvato
- Allegato 2: Elenco elaborati
- Allegato 3: Provincia di Rimini Ufficio Pianificazione, parere prot. 23000 del 29/12/2017
- Allegato 4: Provincia di Rimini Ufficio Viabilità, parere prot. 456/11.17.04 del 10/01/2018
- Allegato 5: Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari, nulla osta prot. M_D E24466 REG2018 0001343 del 26/01/2018
- Allegato 6: Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, nulla osta prot. M_D AMI001 0003704 del 28/02/2018
- Allegato 7: Comune di San Giovanni in Marignano, deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/08/2018



Dr. ELENA PINTO
- NOTAIO -
Riccione (RN)
Viale Savignano n.15
Tel. 0541.640799 Fax 0541.642904
epinto@notariato.it

**ACCORDO PRELIMINARE ALLA COSTITUZIONE DI SERVITU'
PER LA POSA E IL MANTENIMENTO DELLA "CONDOTTA A
SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MA-
RIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA" IN VARIANTE NON SO-
STANZIALE DEL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO**

Tra:

1) Società "ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.", Società a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la produzione all'ingrosso della risorsa per i territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, per mezzo del sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (di seguito anche "Romagna Acque"), con sede legale in Forlì (FC) Piazza del Lavoro n.35, con capitale sociale di Euro 375.422.520,90 (trecentosettantacinquemilioni quattrocentoventiduemilacinquecentoventi virgola novanta) interamente sottoscritto e versato suddiviso in 726.915 (settecentoventiseimilanovecentoquindici) azioni del valore nominale di Euro 516,46 (cinquecentosedici virgola quarantasei) ciascuna, Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini 00337870406, Numero REA FO - 255969, rappresentata in questo atto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Signor **BERNABE' TONINO**, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede della Società, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal vigente statuto sociale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa in data 27 dicembre 2017 deliberazione n. 160/2017 oggetto n.7, che si conserva agli atti sociali;

e

2) **ANTONELLI ROBERTA** nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente a [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED] n. [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED] di stato [REDACTED];

3) **SPINA PIERO** nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente a [REDACTED] ([REDACTED]) n. [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED];

4) **SPINA PAOLO** nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente a [REDACTED] ([REDACTED]) alla [REDACTED] n. [REDACTED] Codice Fiscale: [REDACTED], di [REDACTED];

5) **SPINA ALESSANDRO** nato a [REDACTED] il [REDACTED] [REDACTED] residente a [REDACTED] ([REDACTED]) via [REDACTED] n. [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED];

6) **ZAGHINI FRANCESCO** nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente in [REDACTED] - [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED], [REDACTED], rappresentato in questo atto dal Signor **ZAGHINI GIOVANNI** nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] 1 [REDACTED], ivi residente alla [REDACTED] n. [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED], in virtù di procura autenticata nella firma dalla Dott.ssa Elena Pinto, notaio in Riccione, in data 9 febbraio 2018 Rep. n. 2133 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

7) Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." (già

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE
DI RIMINI
Reg.to
il 9 aprile 2018
al N. 3260/1T

Trascritto All'Agencia delle
Entrate Ufficio Provinciale
Territorio
di RIMINI
il 10 aprile 2018
R.G. N° 4384-4385-4386
R.P. N° 2845-2846-2847

"STUDIO CASA - SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO GESTIONE IMMOBILI DI MAURI CARLO & C.") con sede legale in Cattolica (RN), alla Via Sigismondo, n. 2, Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini 00684730401 Numero REA RN 201863, rappresentata in questo atto dall'unico socio accomandatario e legale rappresentante Signor MAURI CARLO, nato a [REDACTED] il [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede della Società, in qualità di promissari concedenti sono proprietari, ciascuno per le rispettive proprietà e diritti, come in seguito specificato al successivo Art. 1 punto 2, delle aree site in Comune di San Giovanni in Marignano (RN), identificate al Catasto Terreni al Foglio 9, particelle 1092 e 1097, 1090, 1103, 1292 e 1291, aree tutte interessate alla realizzazione dell'intervento denominato "Condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - 1° Lotto" il cui Progetto definitivo è stato approvato con determina del Direttore di ATERSIR n. 79 in data 9 maggio 2017;

e ancora

8) "Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti" (di seguito anche "ATERSIR") con sede in Bologna (BO) alla Via Cairoli n. 8/F, ente di diritto pubblico con personalità giuridica costituita in virtù della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 23, Codice Fiscale 91342750378, rappresentata in questo atto dal Direttore con qualifica dirigenziale Signor BELLADONNA VITO nato a [REDACTED] il [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede di ATERSIR, in virtù dei poteri ad esso conferiti dalla L.R. 23/2011, dall'art. 107 del TUEL 267/2000, dal vigente Statuto Sociale, nonché in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'ambito n. 3 del 31 gennaio 2018 pubblicata nell'albo pretorio dell'Agenzia, che interviene per presa d'atto e condivisione del presente atto.

Con il presente atto da valere a tutti gli effetti di Legge fra contraenti, e loro aventi causa a qualsiasi titolo, si conviene e stabilisce quanto segue.

PREMESSA :

1) in forza di apposita "Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" perfezionata in data 30 dicembre 2008 (e avente scadenza il 31 dicembre 2023) tra le Agenzie d'Ambito di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., a quest'ultima è stato demandato il compito di realizzare l'opera acquedottistica il cui progetto è denominato: "Acquedotto della Romagna - 4LSUB23 - Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - 1° Lotto - "CUP E32G05000180005" nei Comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), curando anche ogni occorrente connessa procedura;

2) Romagna Acque, antecedentemente all'entrata in vigore del disposto dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (ex art. 7, com-

ma 1, lettera h), legge n. 164 del 2014), ha provveduto alla trasmissione del progetto definitivo predisposto alle allora competenti Amministrazioni Comunali ai fini dell'approvazione con effetti di apposizione del vincolo espropriativo e di dichiarazione di pubblica utilità; in particolare ciò è avvenuto dapprima in data 12 marzo 2010 (a seguito di approvazione in linea tecnica da parte del Consiglio di Amministrazione di Romagna Acque con delibera n. 7 in data 21 gennaio 2010) e quindi in data 8 agosto 2014 a seguito di nuova approvazione in linea tecnica da parte del Consiglio di Amministrazione di Romagna Acque (con delibera n. 170 in data 28 novembre 2013) resasi necessaria per le variazioni progettuali apportate su richiesta delle stesse Amministrazioni comunali interessate;

3) il progetto definitivo dell'opera pubblica - veniva quindi inserito nel Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 30 del 28 aprile 2014; in particolare detto progetto (1° lotto) prevede la realizzazione di una condotta in ghisa sferoidale DN 500 in uscita dalla cabina dell'Acquedotto della Romagna dell'Ordoncione, in Comune di San Giovanni in Marignano ed arrivo nel serbatoio del Belvedere, ubicato in Comune di Morciano di Romagna, per una lunghezza complessiva di circa 7.800 (settemilaottocento) metri, garantendo così il collegamento diretto all'Acquedotto della Romagna dei Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna;

4) con D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni con L. 11 novembre 2014, n. 164 è stato introdotto l'art. 158bis ("Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante") del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a mente del quale:

4.1. *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*

4.2. *L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.*

4.3. *L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento*

del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

5) In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 6 agosto 2015, con apposito "Addendum" alla Convenzione sopra richiamata, ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ha conferito a ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. - quale Gestore del Servizio Idrico di Fornitura di Acqua all'Ingrosso - delega all'esercizio di tutti i poteri espropriativi e, più in generale, ablatori, anche di natura interinale e/o temporanea istituzionalmente spettanti alla stessa Agenzia ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e ss.mm.ii.) e funzionali alla realizzazione degli interventi, con particolare riferimento a tutti gli adempimenti preliminari e conclusivi della procedura espropriativa, mantenendo, come per legge, il potere di approvazione dei progetti attraverso indizione di apposita Conferenza di servizi;

6) non essendosi perfezionata - anteriormente all'entrata in vigore dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - l'approvazione del progetto definitivo da parte dei Comuni di San Giovanni in Marignano e di Morciano di Romagna, Romagna Acque presentava quindi istanza in tal senso ad ATERSIR (con Nota prot. ATERSIR PG.AT/2014/0008073 in data 24 dicembre 2014);

7) conseguentemente ed in attuazione della predetta delega, Romagna Acque, in data 14 settembre 2015, inviava alle ditte proprietarie delle aree interessate (per espropriazione e/o occupazione e/o asservimento) dalla realizzazione degli interventi Comunicazione (ex artt. 8 L.R. 37/2002 e 16 D.P.R. 327/2001) di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dei lavori relativi alla realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Marciano di Romagna -1° Lotto e di deposito (presso il proprio Ufficio Espropri nonché presso le sedi dei Comuni interessati) della relativa documentazione, anche al fine di consentire la formulazione di eventuali osservazioni da parte degli aventi diritto; con ciò precisando che, ai sensi degli artt. 8 - 14 e degli artt. 15 - 19 della legge regionale n. 37/2002 nonché in relazione a quanto previsto dall'art. 158-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che l'approvazione del progetto definitivo dichiarazione di pubblica utilità;

8) Romagna Acque provvedeva altresì a dare notizia dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e dell'avvenuto deposito dei relativi elaborati con specifica pubblicazione sul BURNERT n. 244 del 23 settembre 2015 (parte seconda) nonché su due quotidiani, uno a diffusione territoriale: IL CORRIERE DI ROMAGNA E DI RIMINI del 24 settembre 2015 e uno a diffusione nazionale: IL GIORNALE del 23 settembre 2015;

9) specifica Comunicazione di avvio del procedimento veniva inviata a mezzo raccomandata A/R in data 14 settembre 2015 al Signor ZAGHINI FRANCESCO e la Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." in qualità di comproprietari delle aree di cui alla Parti-

cella n. 1291, Foglio n. 9 del Catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano (Partita A017/1 del Piano particellare di esproprio del progetto; detta Comunicazione è risultata ricevuta dal Signor ZAGHINI FRANCESCO in data 19 settembre 2015 e dalla Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." in data 10 ottobre 2015);

10) in ogni caso, in data 22 settembre 2015, la Società comproprietaria "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." prendeva visione ed estraeva copia del progetto depositato presso l'Ufficio Espropri di Romagna Acque, senza tuttavia provvedere poi alla presentazioni di formali osservazioni; anche da parte del Signor ZAGHINI FRANCESCO non venivano presentate osservazioni al progetto;

11) in data 14 dicembre 2015 Romagna Acque comunicava quindi ad ATERSIR ed ai Comuni interessati la conclusione della fase partecipativa ex artt. 8 L.R. 37/2002 e 16 D.P.R. 327/2001, provvedendo poi alla rimodulazione tecnica del progetto definitivo dell'intervento tenendo conto delle osservazioni pervenute (anche previa verifica presso le Amministrazioni comunali di eventuali osservazioni erroneamente inoltrate loro) e delle relative controdeduzioni;

12) Romagna Acque provvedeva, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 in data 21 gennaio 2016, ad approvare il progetto definitivo - così come aggiornato a conclusione della fase partecipativa - comprensivo di apposito elaborato di sintesi delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni per poi inoltrare ad ATERSIR, in data 27 gennaio 2016, formale richiesta di approvazione del progetto con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

13) in data 25 febbraio 2016 veniva indetta da ATERSIR Conferenza di Servizi ex art. 158-bis del d.lgs. 152/2006 (con la partecipazione, tra gli altri, dei Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna) con sedute tenutesi in data 24 marzo 2016, 21 novembre 2016 e 6 aprile 2017;

14) nell'ambito ed ai fini della suddetta Conferenza di Servizi il Comune di San Giovanni in Marignano si è espresso dapprima dando atto (con Nota prot. 14.264 in data 21 novembre 2016) che la documentazione del progetto definitivo risulta *"coerente con la situazione normativa di fatto e sufficiente per il proseguimento dell'iter di approvazione"*, quindi con parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio (verbale n. 6 in data 16 dicembre 2016) ed infine con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2017 di formale espressione del parere favorevole all'esecuzione dell'opera (come da progetto definitivo) con riferimento ai profili di stretta competenza comunale quali quelli relativi alla conformità urbanistica, alla localizzazione del tracciato della condotta e alla conferma del vincolo preordinato all'esproprio;

15) ad esito della predetta Conferenza di Servizi, sulla base dei pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso espressi dalle competenti Amministrazioni (Comune di San Giovanni in Marignano; Comune di Morciano di Romagna; Provincia di Rimini; Autorità di Bacino Marecchia-Conca; Consorzio di Bonifica della Romagna; Soprintenden-

za Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini; Comando Logistico dell'Esercito, Ufficio Movimenti e Trasporti; Comando Militare Esercito Emilia Romagna; Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea) ivi compresi i pareri funzionali al rilascio delle autorizzazioni per la gestione dei cantieri e delle nuove opere (AUSL della Romagna; E-Distribuzione S.p.A.; Hera S.p.A.; Snam Rete Gas; ADRIGAS S.p.A.; Terna S.p.A.), ATER-SIR, con Determina del Direttore n. 79 in data 9 maggio 2017, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 158bis D. Lgs.152/2006, il progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto", nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), comportante dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici finalizzata all'apposizione del vincolo espropriativo e titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera; con ciò demandando a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., in qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 158- bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006, l'effettuazione di tutte le successive attività relative al procedimento;

16) in detta veste Romagna Acque ha provveduto in data 9 giugno 2017 a comunicare - ai sensi degli artt. 18 della L.R. 37/2002 e 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001 - l'avvenuta approvazione del progetto definitivo a tutte le ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento; detta comunicazione è stata ricevuta dal Signor ZAGHINI FRANCESCO in data 22 giugno 2017 e dalla Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." in data 19 giugno 2017;

PREMESSO ALTRESI CHE

17) le aree oggetto del presente Accordo, interessate dall'opera idraulica, classificate (come da C.d.U. in data 9 gennaio 2012) dal Comune di San Giovanni in Marignano quali zone agricole E1 – "Zona agricola di pianura" rientranti in fascia di rispetto stradale da PRG e quali "Sistema rurale - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" dal PSC adottato in data 27 giugno 2011, venivano acquistate dal Signor ZAGHINI FRANCESCO e dalla Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." in ragione di 1/2 (un mezzo) indiviso ciascuno in data 23 febbraio 2012 con atto di compravendita a rogito Dott. Pietro di Nardo, Notaio in Rimini, in data 23 febbraio 2012, Repertorio 502/368, registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini il 27/02/2012 e trascritto a Rimini il 28 febbraio 2012 all'art.1968;

18) le predette aree risultano essere state interessate da due richieste di permesso di costruire presentate al Comune di San Giovanni in Marignano dalle ditte attuali comproprietarie ai fini della realizzazione di distributore di carburanti e di cui:

I. la prima presentata in data 29 maggio 2012 riscontrata positivamente dall'Amministrazione in data 30 dicembre 2013 con richiesta di integrazioni e successivamente oggetto di formale archiviazione (con atto del Responsabile del Servizio SUE e SUAP prot. 13717 in data 28 ottobre 2015 per incompletezza delle integrazioni richieste e per decorrenza dei termini in assenza di istanza di proroga;

II. la seconda presentata in data 19 febbraio 2016, riscontrata dal-

l'Amministrazione dapprima con "Comunicazione relativa alla richiesta di Permesso di Costruire" a firma del Responsabile del Servizio SUE e SUAP Prot.n. 7572 in data 19 maggio 2016 dante atto della conclusione favorevole dell'istruttoria tesa al rilascio del titolo abilitativo richiesto e della disposizione di rilascio dello stesso previa integrazione documentale e quindi con Comunicazione dello stesso Responsabile del Servizio prot 10626 in data 10 luglio 2017 di avvio del procedimento di annullamento d'ufficio e conseguente atto prot. 12515 in data 15 settembre 2017 di "annullamento in via di autotutela ex Art. 21-nonies – comma 1 - della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. del provvedimento Prot. n. 7572 in data 9 giugno 2017" ;

PREMESSO E DATO ATTO CHE:

19) le aree di cui sono comproprietari, in ragione di 1/2 (un mezzo) indiviso ciascuno, la Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." ed il Signor ZAGHINI FRANCESCO contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al Foglio 9, P.Illa 1291 seminativo di classe 2 di are 37 R.D. Euro 28,66; R.A. Euro 21,02 - sono interessate dalla realizzazione dalla posa della "Nuova condotta" con conseguente costituzione di una servitù d'acquedotto a favore dell'opera, occupazione temporanea delle aree asservite e di ulteriori maggiori aree contermini come da progetto destinate al cantiere di posa della condotta;

20) nell'ambito del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto Romagna Acque:

I. ha provveduto allo sviluppo della progettazione tenendo debitamente conto delle previsioni e delle norme degli strumenti urbanistici vigenti, ricercando sempre l'armonizzazione della nuova opera con le infrastrutture presenti o previste privilegiando, ove possibile, la localizzazione della condotta in territorio agricolo al fine di minimizzare gli impatti e consentire la prosecuzione delle relativa attività produttive; in particolare avendo accertato, con riferimento alle aree di proprietà del Signor ZAGHINI FRANCESCO e della Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." che i vigenti strumenti urbanistici le classificavano e classificano come zone agricole di pianura (E1) con presenza di fasce di rispetto stradale e in base a PSC approvato in data 28 dicembre 2015 come "Sistema rurale: ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (APA 01)".

II. pur avendo assentito, in data 22 settembre 2015, accesso agli atti progettuali ed estrazione di copia (Regolamento interferenze, stralcio catastale e scheda valore terreni) al Signor MAURI CARLO, legale rappresentante della Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." non ha acquisito alcuna osservazione da parte dei suddetti comproprietari;

III. si è comunque attivata autonomamente per verificare presso l'Amministrazione comunale di San Giovanni in Marignano (con Nota prot. 9347 in data 5 ottobre 2015) la veridicità di quanto affermato dalla Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." in occasione del citato accesso agli atti in merito alla esistenza di una favorevole "Comunicazione relativa alla richiesta di permesso di costruire" riguardante impianto di distributore carburanti da insediare sulle aree

interessate dal progetto dell'opera pubblica e chiedendo segnatamente chiarimenti in ordine alla validità del supposto Permesso di costruire e comunque della conformità del progetto del distributore rispetto alle previsioni urbanistiche dell'area; a tale richiesta ha dato riscontro il Comune di San Giovanni in Marignano con Nota del Responsabile del Servizio Servizi tecnici - SUAP, prot. 14045 in data 4 novembre 2015 comunicando che la pratica riguardante la richiesta di Permesso di costruzione per distributore di carburante era stata oggetto di archiviazione con atto prot. 13717 in data 28 ottobre 2015;

IV. ha pure preso doverosamente atto che in sede di Conferenza di Servizi funzionale all'approvazione del progetto definitivo con apposizione di vincolo espropriatilo e dichiarazione di pubblica utilità lo stesso Comune di San Giovanni in Marignano si è espresso favorevolmente in ordine alla conformità dell'opera pubblica rispetto ai vigenti strumenti urbanistici precisando - come da Deliberazione Consiliare n.17 del 28 febbraio 2017 - che *"per quanto riguarda l'opera da realizzare sul territorio del Comune di San Giovanni in Marignano non risulta necessaria alcuna variante urbanistica, essendo le opere già conformi agli strumenti urbanistici comunali, mentre con l'approvazione del progetto definitivo si definisce la localizzazione delle aree interessate dai lavori e la conseguente conferma e precisazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio"*;

21) a seguito della intervenuta approvazione da parte di ATERSIR (con Determinazione del Direttore n. 79 in data 9 maggio 2017, ritualmente notificata da Romagna Acque alle ditte proprietarie delle aree interessate) del progetto definitivo dell'opera con dichiarazione di pubblica utilità, in data 19 luglio 2017 il Signor ZAGHINI FRANCESCO e la Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." hanno presentato osservazioni sull'indennità proposta quantificando l'indennità totale asseritamente dovuta per diritti di servitù, occupazioni e danni in Euro 360.916,00 (trecentosessantamilanovecentosedici virgola zero zero) e proposto ricorso al TAR Emilia Romagna - Bologna per l'annullamento dell'approvazione del progetto definitivo; nel relativo giudizio, attualmente pendente, si sono costituiti Romagna Acque e ATERSIR; in relazione al contenzioso promosso dai proprietari delle suddette aree ed in ragione dell'oggettivo interesse pubblico alla realizzazione dell'opera funzionale alla risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idrico dei comuni di Morciano, San Clemente, Montefiore, Gemmano, Montescudo, Monte Colombo che attualmente avviene attraverso campi pozzi che attingono esclusivamente dal sub alveo del Fiume Conca, con limitazioni quantitative in particolare nel periodo estivo per la necessità di mantenere il deflusso minimo vitale per tutti i corsi d'acqua, Romagna Acque - pur consapevole della piena adeguatezza e correttezza, tecnica e procedimentale, del proprio operato - ha ritenuto doveroso avviare un confronto con le Ditte sopra richiamate al fine di verificare eventuali affinamenti di tracciato atti a non incidere sulle attività produttive che in futuro dovessero essere assentite sulle aree interessate;

22) ad esito di dette verifiche in contraddittorio Romagna Acque ha riscontrato - a seguito di approfondite analisi tecniche ed economiche

- la possibilità di realizzare il progettato acquedotto con un tracciato in variante non sostanziale interessante le sole p.lle 1291, 1292 e 1097; ciò in particolare tenendo conto delle esigenze di uso futuro di dette aree e della condivisione dei proprietari tutti ed in particolare sulla soluzione tecnica individuata e della loro manifestata disponibilità ad assentire costituzione di servitù d'acquedotto (fascia di rispetto e fascia di in edificabilità) e ad accettare l'indennità loro offerta con Comunicazione prot 5647 in data 5 giugno 2017, oltre che della manifestata disponibilità a rinunciare al contenzioso promosso innanzi al TAR Emilia Romagna (R.G. 535/2017);

23) la possibile soluzione tecnica individuata è stata dettagliatamente illustrata in quattro elaborati tecnici: All. "B" Scheda descrittiva di Servitù ditta proprietaria della particella 1097; All. "C" Scheda descrittiva di Servitù ditta proprietaria della particella 1291; All."D" Scheda descrittiva di Servitù ditta proprietaria della particella 1292 e All. "E" planimetria delle opere interferenti con l'Acquedotto approvato nella particella 1291; che firmati dalle parti si allegano al presente atto e che costituiscono tutti, nessuno escluso, parte integrante e sostanziale al presente Accordo che comporta l'interessamento di tre ditte catastali contermini di proprietà che hanno tutte manifestato la propria disponibilità ed adesione alla costituzione di servitù d'acquedotto (fascia di rispetto e fascia di in edificabilità) con accettazione della relativa indennità, come esplicitamente e dettagliatamente descritto nell'atto di costituzione di servitù noto alle Parti in ogni dettaglio che si allega al presente Accordo sotto la lettera "F" quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione che tale atto successivo al presente accordo, a norma dell'art 45 del d.P.R. 327/2001, costituisce interruzione della legittima procedura espropriativa a sua tempo avviata e citata in premessa;

- la concreta fattibilità della individuata soluzione tecnica come descritta sinteticamente negli Allegati "B", "C", "D" e "E" al presente atto, e quindi il perfezionamento dell'Atto di costituzione volontaria di servitù, di cui al richiamato Allegato F, sono espressamente condizionati all'acquisizione da parte di Romagna Acque di tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'adeguamento progettuale e quindi all'acquisizione di ogni atto di Enti e/o Amministrazioni, competenti per legge, necessario per la realizzazione dell'opera pubblica da parte di Romagna Acque.

TUTTO CIÒ PREMESSO

a far parte integrante e sostanziale del presente atto da valere a tutti gli effetti di legge fra i contraenti e loro aventi causa a qualsiasi titolo, si conviene e stabilisce quanto segue.

= ARTICOLO 1 =

1.1 - Le parti concordano, senza riserva alcuna, sulla soluzione tecnica di adeguamento del tracciato in variante non sostanziale, all'uopo elaborata da Romagna Acque, come descritta sinteticamente negli Allegati "B", "C", "D" e "E" al presente Accordo di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, acconsentendo fin d'ora che la stessa Società compia ogni attività e operazione necessaria a tale fine e riguardante le aree di cui al successivo punto 1.2.

1.2 - La soluzione tecnica interessa, ai fini della costituzione della relativa servitù di acquedotto, le aree di seguito indicate e che comunque saranno meglio precisate e dettagliate con elementi catastali verificati e aggiornati nell'atto di costituzione di servitù, All. "F" al presente Accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- ditta **ANTONELLI ROBERTA** (denominata **A018** nel progetto definitivo citato in premessa) proprietaria del terreno sito in Comune di **San Giovanni in Marignano** distinto al Catasto Terreni al **Foglio 9, Particelle :**

- **1092**, seminativo arborato, classe 1, ha 1, are 18:11, Reddito Dominicale Euro 100,65, Reddito Agrario Euro 82,35;

- **1097**, seminativo arborato, classe 1, are 46:71, Reddito Dominicale Euro 39,80, Reddito Agrario Euro 32,57;

Confini: p.lle 1096, 1083, 70, salvo altri;

- ditta **SPINA Avv. PAOLO, SPINA PIERO E SPINA ALESSANDRO** (denominata **A017** nel progetto definitivo citato in premessa) proprietari in ragione di 1/3 (un terzo) indiviso ciascuno del terreno sito in Comune di **San Giovanni in Marignano** distinto al Catasto Terreni al **Foglio 9, Particelle :**

- **1090**, seminativo arborato, classe 1, are 21:17, Reddito Dominicale Euro 18,04, Reddito Agrario Euro 14,76;

Confini: p.la 1089, 1189, strada vicinale, salvo altri;

- **1103**, seminativo, classe 1, are 49:56, Reddito Dominicale Euro 38,39, Reddito Agrario Euro 28,16;

Confini: p.la 1087, 1292, strada vicinale, salvo altri;

- **1292**, seminativo, classe 1, are 98:00, Reddito Dominicale Euro 75,92, Reddito Agrario Euro 55,67.

Confini: p.lle 1291, 1103, 75, salvo altri;

- ditta **ZAGHINI FRANCESCO e Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C.** (denominata **A017/1** nel progetto definitivo citato in premessa) proprietari in ragione di 1/2 (un mezzo) indiviso ciascuno del terreno sito in Comune di **San Giovanni in Marignano** distinto al Catasto Terreni al **Foglio 9 Particella:**

- **1291**, seminativo, classe 1, are 37:00, Reddito Dominicale Euro 28,66, Reddito Agrario Euro 21,02.

Confini: p.lle 1292, 1083, 75, salvo altri.

1.3 - La soluzione tecnica convenuta comporta la posa della condotta sui terreni di proprietà dei Promissari Concedenti, la conseguente costituzione di una servitù d'acquedotto a favore dell'opera di pubblica utilità interessante senza soluzione di continuità tutti i terreni delle tre ditte descritte al punto **1.2** precedente e l'occupazione temporanea delle aree asservite e di ulteriori maggiori aree contermini a queste, tutte destinate al cantiere di posa della condotta e più precisamente, per l'anticipo dei lavori prevista al successivo **1.4**, l'intera particella **1291** del foglio **9** sita nel Comune di **San Giovanni in Marignano (RN)**.

1.4 - Per la parte di condotta in variante di tracciato non sostanziale, ricadente nella P.la **1291** e per **15** (quindici) metri lineari di condotta in due porzioni contermini delle P.lle **1292** e **1097**, Romagna Acque si impegna a posare definitivamente e in anticipo la condotta e tutti i suoi accessori, entro sei mesi dall'ottenimento dell'approvazione da

parte di ATERSIR dell'adeguamento progettuale e di ogni altro atto di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni necessario per la realizzazione dell'opera pubblica da parte di Romagna Acque e la conseguente costituzione con scrittura privata autenticata da notaio della servitù d'acquedotto (Allegato "F" al presente Accordo) con tutte le parti promissarie concedenti.

= ARTICOLO 2 =

2.1 Romagna Acque si impegna al solerte svolgimento delle attività funzionali all'acquisizione degli atti di assenso, nulla osta, pareri, autorizzazioni e di ogni altro atto necessario al perfezionamento dell'approvazione da parte di ATERSIR dell'adeguamento al progetto definitivo (approvato con Determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79/2017) come da soluzione tecnica di cui agli Allegati "B", "C", "D" e "E" al presente atto.

2.2 I Signori proprietari promissari concedenti, come identificati in epigrafe a questo Accordo, si impegnano, per sé per i propri successori e aventi causa, alla sottoscrizione dell'Atto di costituzione di servitù di cui all'Allegato "F" al presente atto e quindi a concedere a Romagna Acque, che come sopra rappresentata si impegna ad accettare, ai sensi dell'art. 45 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e a titolo di servitù d'acquedotto (costituita da una fascia centrale di passaggio e da due fasce laterali di inedificabilità), il diritto di collocare, ricollocare e mantenere i manufatti/impianti come descritti negli Allegati "B", "C" e "D" sull'area di loro proprietà, come meglio identificate all'art. 1.2; quanto sopra con espressa accettazione del corrispettivo proposto da Romagna Acque e pattuito per la costituzione della servitù di acquedotto nonché di tutti i diritti e gli obblighi come da Allegato "F" al presente atto.

2.3 Il Signor ZAGHINI FRANCESCO e la Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C.", quali comproprietari dell'area contraddistinta all'Art. 1.2, come sopra rappresentati, si obbligano a rinunciare (a spese compensate), prima del perfezionamento dell'Atto di costituzione di servitù, al giudizio (R.G. 535/2017) promosso innanzi al TAR Emilia Romagna -Bologna per l'annullamento dell'approvazione del progetto definitivo di cui alla determina del Direttore di ATERSIR n.79 del 9 maggio 2017.

2.4 Le Parti promissarie concedenti, come sopra presenti e rappresentate, si impegnano altresì a non porre in essere attività, anche di natura edilizia, che possano porsi in contrasto o interferire con la soluzione progettuale oggetto del presente accordo.

2.5 Le Parti promissarie concedenti, come sopra presenti e rappresentate, si impegnano, in caso di trasferimento dei fondi o di parte di essi, interessati dalla servitù ad avvertire tempestivamente la Società e a far subentrare l'acquirente in tutti gli obblighi derivanti dal presente Accordo.

= ARTICOLO 3 =

Il perfezionamento dell'atto di costituzione volontaria di servitù, con contenuti, termini e condizioni di cui all'allegato "F" al presente Accordo è espressamente condizionato:

3.1- l) all'acquisizione di ogni atto di Enti e/o Amministrazioni compe-

tenti per legge, necessario per la realizzazione dell'opera pubblica da parte di Romagna Acque, nonché, qualora necessaria, dell'autorizzazione da parte di ATERSIR, per l'adeguamento progettuale come rappresentato sinteticamente negli Allegati "B", "C", "D" e "E" al presente atto, entro un anno dalla data del presente Accordo;

3.1 - II) all'avvenuta rinuncia (a spese compensate) da parte del Signor ZAGHINI FRANCESCO e della Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." al giudizio promosso innanzi al TAR Emilia Romagna Bologna (R.G. 535/2017);

3.2 Ove non si verificano le condizioni di cui ai punti 3.1 - I). e/o 3.1 - II), Romagna Acque potrà comunque procedere alla realizzazione del progetto definitivo come approvato con Determinazione del Direttore di ATERSIR n. 79/2017 attivando, come per legge, le ordinarie procedure di acquisizione delle necessarie servitù sulle aree di proprietà delle ditte descritte al precedente Art. 1.2.. Il mancato avveramento della condizione di cui al punto 3.1 - I), non comporta alcuna responsabilità in capo a Romagna Acque nei confronti delle Parti promissarie concedenti e/o loro aventi causa, che pertanto non sarà tenuta a corrispondere alcunché e a qualsiasi titolo alle Parti promissarie concedenti.

= ARTICOLO 4 =

Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto per ogni effetto di Legge, con esonero da ogni responsabilità al riguardo del competente Conservatore dei Registri Immobiliari.

= ARTICOLO 5 =

Tutte le spese del presente atto sono a carico della Società "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.".

Il presente atto resterà depositato agli atti del Notaio che né autenterà le firme.

F.TO BELLADONNA VITO

F.TO BERNABE' TONINO

F.TO ANTONELLI ROBERTA

F.TO ZAGHINI GIOVANNI

F.TO MAURI CARLO

F.TO SPINA PIERO

F.TOSPINA PAOLO

F.TO SPINA ALESSANDRO

=====
Repertorio n. 2160

AUTENTICAZIONE di FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di marzo, in Bologna alla Via Cairoli n8/F, ove richiesto.

Certifico ed attesto io sottoscritta dott. ssa Elena Pinto, Notaio in Riccione iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, che:

- **BELLADONNA VITO** nato a [redacted] ([redacted]) il [redacted] nella sua qualità di Direttore della "Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti" con sede in Bologna (BO) alla Via Cairoli n. 8/F, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio so-

no certo, ha apposto alle ore 8,55 (otto e minuti cinquantacinque) in mia presenza la superiore sua firma, in fine e nei margini, all'atto che precede.

Detto atto è stato da me Notaio letto alla parte.

F.TO DOTT.SSA ELENA PINTO NOTAIO.

=====
Repertorio n. 2168

**AUTENTICAZIONE di FIRMA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di marzo, in Rimini, Piazza Ferrari n. 22/A.

Certifico ed attesto io sottoscritta dott. ssa Elena Pinto, Notaio in Riccione iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, che:

- **BERNABE' TONINO**, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.", con sede legale in Forlì (FC) Piazza del Lavoro n.35, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, ha apposto alle ore 9,20 (nove e minuti venti) in mia presenza la superiore sua firma, in fine e nei margini, all'atto che precede.

Da me richiesto la parte ha dichiarato di rinunciare alla lettura dell'atto del quale dichiara di avere esatta conoscenza.

F.TO DOTT.SSA ELENA PINTO NOTAIO.

=====
Repertorio n. 2175

**AUTENTICAZIONE di FIRMA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di marzo, in Riccione nel mio studio al Viale Savignano n. 15.

Certifico ed attesto io sottoscritta dott. ssa Elena Pinto, Notaio in Riccione iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, che:

- **ANTONELLI ROBERTA** nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente a [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED] n. [REDACTED];

- **ZAGHINI GIOVANNI** nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED] ivi residente alla Via [REDACTED] n. [REDACTED], nella sua qualità di procuratore del Signor ZAGHINI FRANCESCO nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], residente in [REDACTED] - [REDACTED] [REDACTED];

- **MAURI CARLO**, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED], nella sua qualità di socio accomandatario della Società "STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C." con sede legale in Cattolica (RN), alla Via Sigismondo, n. 2,

della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, hanno apposto alle ore 18,00 (diciotto virgola zero zero) in mia presenza le superiori loro firme, in fine e nei margini, all'atto che precede.

Detto atto è stato da me Notaio letto alle parti.

F.TO DOTT.SSA ELENA PINTO NOTAIO.

=====

Repertorio n. 2182

Raccolta 1531

AUTENTICAZIONE di FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitré del mese di marzo, in Rimini,
Piazza Ferrari n. 22/A.

Certifico ed attesto io sottoscritta dott. ssa Elena Pinto, Notaio in Ric-
cione iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,
che:

- SPINA PIERO nato a [redacted] il [redacted]; residente a [redacted]
[redacted] n. [redacted];

- SPINA PAOLO nato a [redacted] il [redacted] residente a
[redacted] alla [redacted] n. [redacted];

- SPINA ALESSANDRO nato a [redacted] il 1 [redacted] resi-
dente a [redacted] via [redacted] n. [redacted];

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno apposto alle
ore 11,45 (undici e minuti quarantacinque) in mia presenza le supe-
riori loro firme, in fine e nei margini, all'atto che precede.

Da me richiesto le parti hanno dichiarato di rinunciare alla lettura del-
l'atto del quale dichiarano di avere esatta conoscenza.

F.TO DOTT.SSA ELENA PINTO NOTAIO.

=====

----- PROCURA SPECIALE -----

Il sottoscritto: -----

- ZAGHINI FRANCESCO nato a [redacted] il [redacted].

residente in [redacted]

Codice Fiscale: [redacted]

col presente atto nomina e costituisce a suo procuratore speciale il

Signor: -----

- ZAGHINI GIOVANNI nato a [redacted] il [redacted] ivi

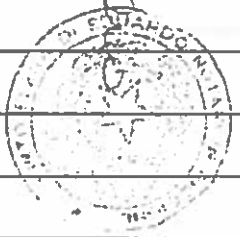
residente alla [redacted]

Codice Fiscale: [redacted]

all'oggetto che con ogni facoltà ed in nome, conto, vece ed interesse di esso mandante, sottoscriva l'atto di - Accordo preliminare alla costituzione di servitù per la posa e il mantenimento della "Condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna" in variante non sostanziale del progetto definitivo approvato - relativo alla realizzazione da parte di "ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A." con sede legale in Forlì (FC) Piazza del Lavoro n.35, Codice Fiscale e Numero d'iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini 00337870406, dell'opera acquedottistica, il cui progetto è denominato: "Acquedotto della Romagna - 4LSUB23 - Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - I° Lotto - "CUP



		E32G05000180005" nei Comuni di San Giovanni in Marignano (RN)
<i>Morciano Romagna</i>		e Morciano di Romagna (RN), avente ad oggetto, tra gli altri, il terreno
		descritto in seguito al punto A) di proprietà per la quota indivisa di 1/2
		(un mezzo) del mandante, terreno interessato dall'opera idraulica e
		dalla realizzazione della posa della "Nuova condotta" con
		conseguente: costituzione di una servitù d'acquedotto a favore
		dell'opera, occupazione temporanea delle aree asservite e di
		maggior aree confinanti come da progetto destinate al cantiere di posa
		della condotta, il tutto nel rispetto dei vigenti strumenti urbanistici. --
		All'uopo conferisce al nominato procuratore ogni più ampia ed
		opportuna facoltà comprese quelle di: -----
<i>Alberto Benedetti</i>		= sottoscrivere l'accordo preliminare alla costituzione di servitù per la
		posa e il mantenimento della "Condotta a servizio della Valle del
		Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna" in
		variante non sostanziale del progetto definitivo approvato, a mezzo
		del quale: -----
		- concedere senza riserva alcuna sulla soluzione tecnica di
		adeguamento del tracciato in variante non sostanziale, all'uopo
		elaborata da Romagna Acque, come risulterà nell'accordo suddetto e
		nei suoi allegati, prestando il consenso al compimento di ogni attività
		e operazione necessaria; -----
	- impegnarsi: -----	
	a) alla sottoscrizione dell'Atto di costituzione di servitù d'acquedotto a	
	favore dell'opera di pubblica utilità, con conseguente occupazione	
	temporanea delle aree asservite, tutte destinate al cantiere di posa	



	della condotta; -----
	b) alla concessione a Romagna Acque, a titolo di servitù
	d'acquedotto del diritto di collocare, ricollocare e mantenere i
	manufatti/impianti, realizzati sull'area di proprietà del mandante per
	la quota come sopra specificata, con espressa accettazione del
	corrispettivo proposto da Romagna Acque e pattuito per la
	costituzione della servitù di acquedotto nonché di tutti i diritti e gli
	obblighi; -----
	- obbligarsi a rinunciare (a spese compensate), prima del
	perfezionamento dell'Atto di costituzione di servitù, al giudizio (R.G.
	535/2017) promosso innanzi al TAR Emilia Romagna -Bologna per
	l'annullamento dell'approvazione del progetto definitivo di cui alla
	determina del Direttore di ATERSIR, n.79 del 9 maggio 2017; -----
	- impegnarsi altresì a non porre in essere attività, anche di natura
	edilizia, che possano porsi in contrasto o interferire con la soluzione
	progettuale oggetto di accordo; -----
	- identificare l'immobile con i precisi confini e dati catastali, approvare
	e sottoscrivere, se del caso, planimetrie e tipi di frazionamento,
	inserire nello stipulando atto tutte le clausole e condizioni che
	crederà, sottoscrivere e presentare dichiarazioni fiscali di ogni
	genere, garantire la piena e buona proprietà dell'immobile e la sua
	libertà da pesi, oneri, ipoteche, trascrizioni ed altri vincoli
	pregiudizievoli, rendere tutte le dichiarazioni di cui alla Legge 19
	maggio 1975 n. 151, convenire qualsiasi altro atto di natura
	obbligatoria che si rendesse necessario per il miglior espletamento

Francesco Zaghini

Repertorio n. 2133

AUTENTICAZIONE di FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di febbraio, in
Riccione, nel mio studio al Viale Savignano n. 15.

Certifico ed attesto io sottoscritta dott. ssa Elena Pinto, Notaio in
Riccione, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e
Rimini, che:

- ZAGHINI FRANCESCO nato a [redacted] il [redacted]
residente [redacted]

[redacted]
della cui identità personale, io Notaio sono certo, ha apposto alle ore

10, 10 (dieci e niente decimi)

in mia presenza la superiore sua firma, all'atto che precede.

Detto atto è stato da me Notaio letto alla parte.

Elena Pinto



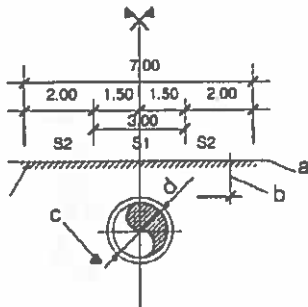
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO E MORCIANO - 1° LOTTO

Opera di Pubblica Utilità: Determina Direttore ATERSIR n° 79 del 9 maggio 2017 (Art. 158 bis dlgs.152/2006)

Allegato Estratto dal "piano particellare di esproprio / asservimento / occupazione".

DATI CATASTALI al 17-05-2007								
COMUNE CENSUARIO:		San Giovanni in Marignano						
DITTA INTESTATARIA:		ANTONELLI ROBERTA nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]						
PARTITA CATASTALE assegnata dal progetto	Foglio	Particella	Sup. S1 Servitù di passaggio MQ.	Sup. S2 Servitù di inedificabilità MQ.	Camerette interrate sfato/scarico intercettazione	paline e staffi controtubo o punto di misura protezione catodica	Camerette interrate; Dissipatori o Bocchi superficiali	Alimentatore protezione catodica
A018	9	1097	239	320	1	2		
A018	9	1092	244	325	1		1	
TOTALI MQ.			483	645				

SEZIONE TIPO DELLA SERVITÙ'



LEGENDA CONDOTTA

- S1 = Servitù di passaggio (In asse) ml. 3.00
- S2 = Servitù di inedificabilità (In fragio al passaggio) ml. 2.00+2.00 = 4.00
- a = Piano di campagna
- b = Profondità minima generatrice superiore ml. 1.50
- c = Cavidotti per cavi trasmissione dati
- d = Diametro tubazione acquodotto mm. 500

Condotta mm 500 materiale Ghisa

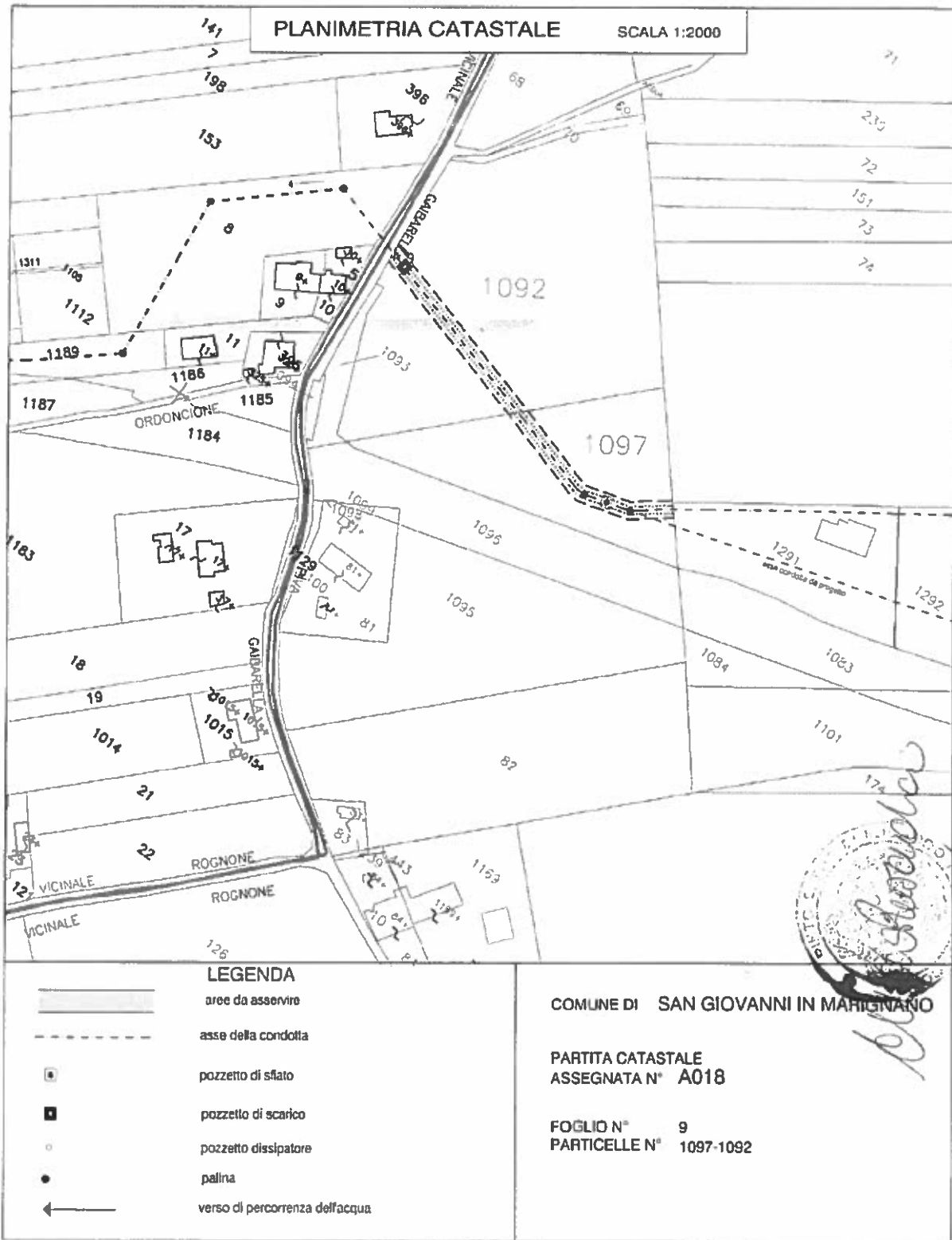
Note: Variazione non sostanziale di tracciato concordato con la proprietà

REDAZIONE

geom. Giovanni D'Antuono

IL TECNICO VERIFICATORE
di Romagna Acque Società delle Fonti

Forlì, _____



*V. Felliciani
Piero Benati*

*Autore Plan
Giovanni
Mauri*

*Periodo
Spese
Alessandro*

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO E MORCIANO - 1° LOTTO

Opera di Pubblica Utilità: Determina Direttore ATERSIR n° 79 del 9 maggio 2017 (Art. 158 bis dlgs.152/2006)

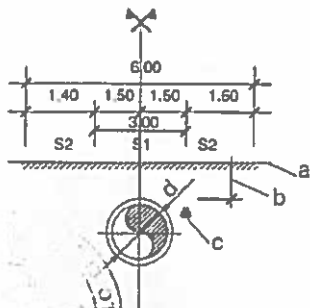
Allegato Estratto dal "piano particellare di esproprio / asservimento / occupazione".

DATI CATASTALI al 19-07-2017

COMUNE CENSUARIO: **San Giovanni in Marignano**
DITTA INTESTATARIA: **STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO E C. con sede a Cattolica (RN) P.I. 00684730401**
ZAGHINI FRANCESCO nato a [redacted] C.F. [redacted]

PARTITA CATASTALE assegnata dal progetto	Foglio	Particella	Sup. S1 Servitù di passaggio MQ.	Sup. S2 Servitù di inedificabilità MQ.	Camerete interrate; sfiato/scaico intercettazione	paline e sfiati contributo o punto di misura protezione catodica	Camerete interrate; Dissipatori o Blocchi superficiali	Alimentatore protezione catodica
A017/1	9	1291	274	272				
TOTALI MQ.			274	272				

SEZIONE TIPO DELLA SERVITU'



LEGENDA CONDOTTA

- S1 = Servitù di passaggio (In asse) ml. 3,00
- S2 = Servitù di Inedificabilità (in fregio al passaggio) ml. 1,40+1,60 = 3,00
- a = Piano di campagna
- b = Profondità minima generatrice superiore ml. 1,50
- c = Cavidotti per cavi trasmissione dati
- d = Diametro tubazione acquedotto mm. 500

Diametro condotta mm 500 materiale Ghisa

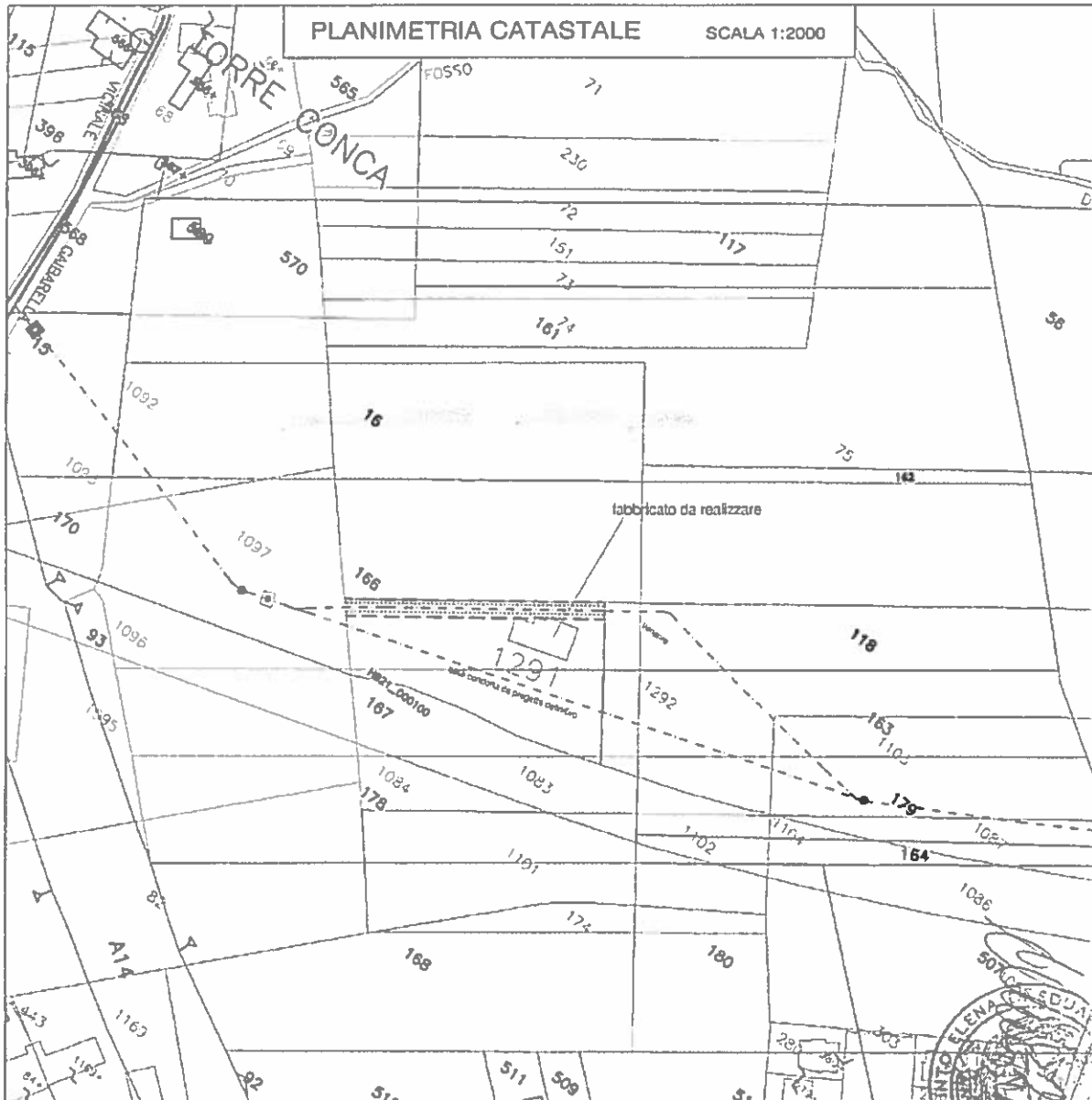
Note: Variazione non sostanziale di tracciato concordato con la proprietà

REDAZIONE

geom. Giovanni D'Antuono

IL TECNICO VERIFICATORE
di Romagna Acque Società delle Fonti

Forlì, _____



LEGENDA

-  area da asservire
-  asse della condotta

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

PARTITA CATASTALE
ASSEGNATA N° A017/1

FOGLIO N° 9
PARTICELLA N° 1291



U. Pizzoloni *Antonio Pizzi* *Nino Pizzi*
Paolo Benato *Giorgio Pizzani* *Luca Pizzi*
Antonio Benato *Antonio Pizzi* *Alessandro Pizzi*

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN
MARIGNANO E MORCIANO - 1° LOTTO

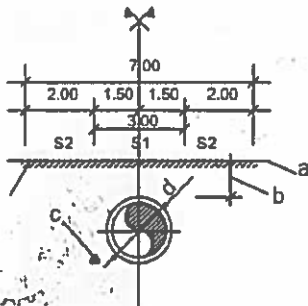
Opera di Pubblica Utilità: Determina Direttore ATERSIR n° 79 del 9 maggio 2017 (Art. 158 bis dlgs.152/2006)

Allegato Estratto dal "piano particellare di esproprio / asservimento / occupazione".

DATI CATASTALI al 04-07-2016								
COMUNE CENSUARIO: San Giovanni in Marignano								
DITTA INTESTATARIA: SPINA ALESSANDRO nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted]								
SPINA PAOLO nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted]								
SPINA PIERO nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted]								
PARTITA CATASTALE assegnata dal progetto	Foglio	Particella	Sup. S1 Servità di passaggio MQ.	Sup. S2 Servità di inedificabilità MQ.	Camerette interrata; sifonatura; intercellazione	paline e sfari controtubo o punto di misura protezione catodica	Camerette interrata; Dissipatori o Blocchi superficiali	Alimentatore protezione catodica
A017	9	1090	288	383		1		
A017	9	1103	272	350		1		
A017	9	1292	227	305		1		
TOTALI MQ.			787	1038				

SEZIONE TIPO DELLA SERVITU'

LEGENDA CONDOTTA



- S1 = Servità di passaggio (in asse) ml. 3,00
- S2 = Servità di inedificabilità (in fregio al passaggio) ml. 2,00+2,00 = 4,00
- a = Piano di campagna
- b = Profondità minima generatrice superiore ml. 1,50
- c = Cavidotti per cavi trasmissione dati
- d = Diametro tubazione acquedotto mm. 500

Diametro condotta mm 500 materiale Ghisa

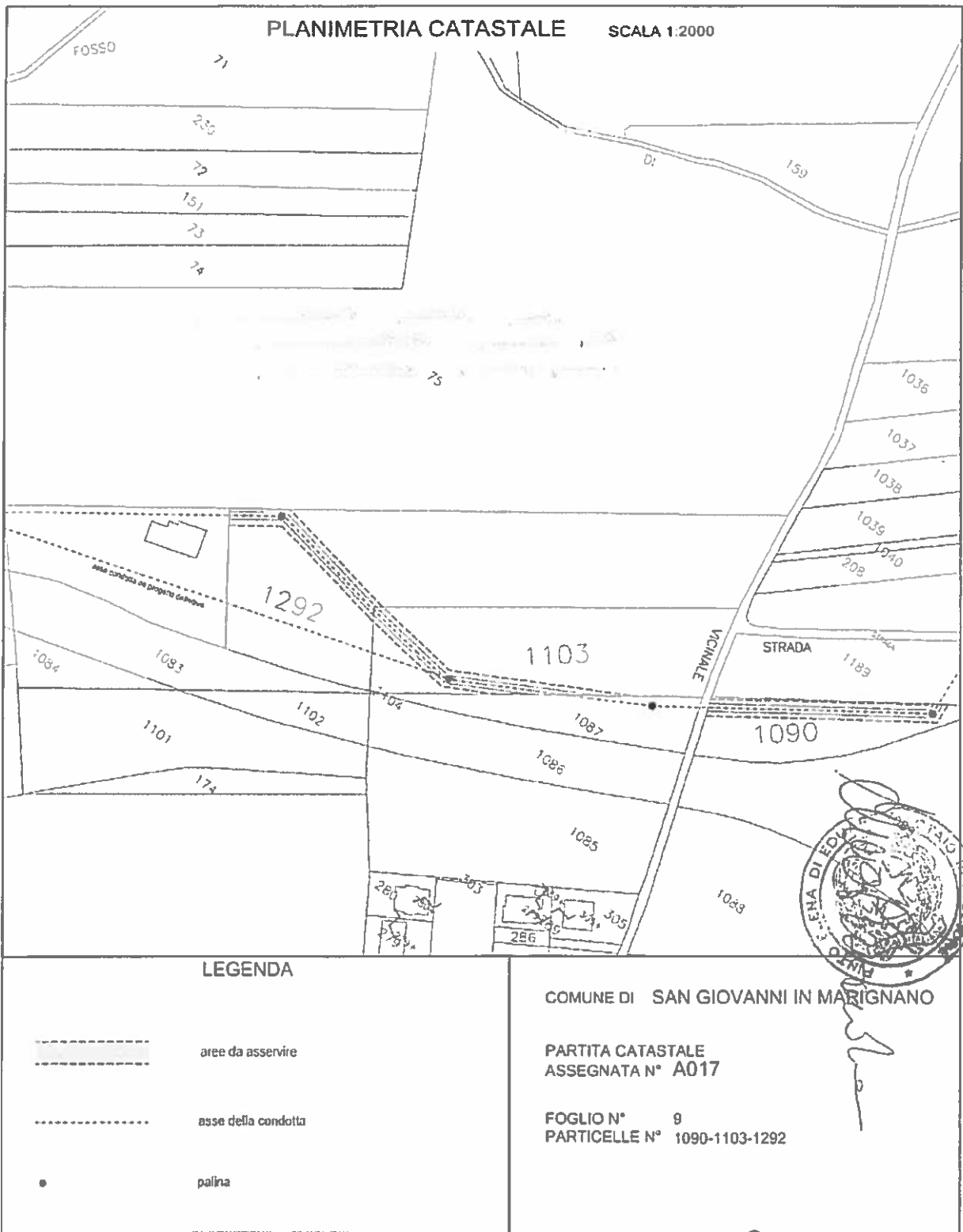
Note: Variazione non sostanziale di tracciato concordato con la proprietà

REDAZIONE

geom. Giovanni D'Antuono

IL TECNICO VERIFICATORE
di Romagna Acque Società delle Fonti

Forlì, _____



Vinifelladori
 Franco Benetti

~~Autore~~
 Joseph Giovanni
 Maurizio

Piero Lina
 Giuseppe
 Alessandrino

LEGENDA

-----	VARIANTE CONDOTTA DI PROGETTO DN 500
-----	TRITUBO FIBRA OTTICA Ø50
-----	LIMITI DI "SERVITU" DI PASSAGGIO
-----	LIMITI DI "LIFICABILITA"
-----	LIMITI FASCIA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA



ATTO N. 14/15/14
ALLEGATO 2.4

PROGETTO ESECUTIVO

**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA
AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARGINANO E
MORCIANO - 1° LOTTO**

U.E. Fellettony

Franco Pambicchi

Antonio Di Biase

Luigi Di Giovanni

Stefano F. Costa

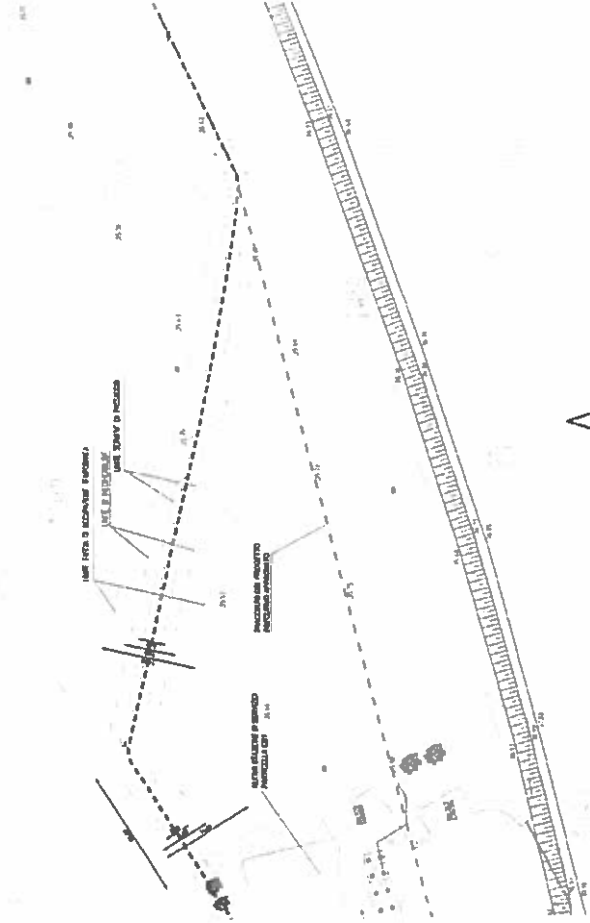
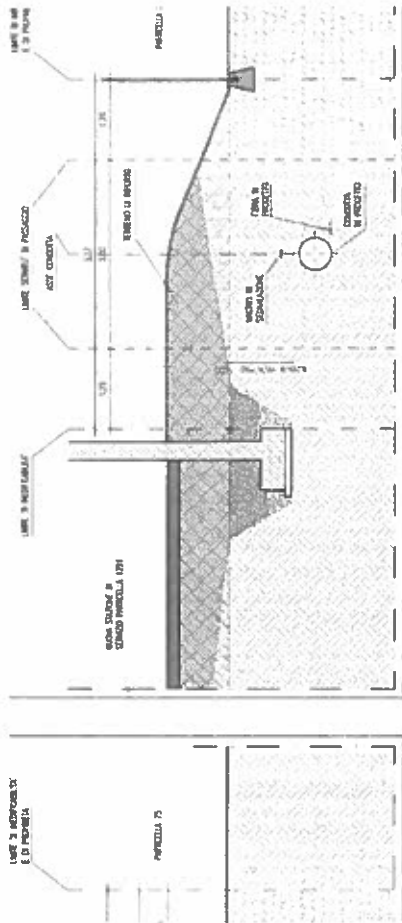
Stefano Spina

Stefano Polo

Manuela Stini



OPERE DI LINEA E MANUFATTI SINGOLARI		
VARIANTE TRACCIATO STAZIONE DI SERVIZIO. PARTICELLE 1291-1292-1097, FOGLIO 9		
Numero	N° Descrizione D Espansione	Data SETTEMBRE 2017
Numero elaborato	- - - - -	R O
		Scala: 1:100/200



COSTITUZIONE DI SERVITÙ DI ACQUEDOTTO

Fra i sottoscritti:

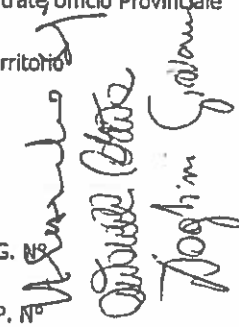
1) GOVI Ing. GUIDO, nato a [redacted] il giorno [redacted], domiciliato per la carica presso la sede della Società, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma esclusivamente in rappresentanza della Società: "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.", con sede legale in Forlì (FC) Piazza del Lavoro n.35, con capitale sociale di Euro 375.422.520,90 (trecentosettantacinquemilioniquattrocentoventiduemilacinquecentoventi virgola novanta), interamente sottoscritto e versato suddiviso in 726.915 (settecentoventiseimilanovecentoquindici) azioni del valore nominale di Euro 516,46 (cinquecentosedici virgola quarantasei) ciascuna, Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini 00337870406, Numero REA FO - 255969 di seguito per brevità indicata anche come "Società", nella sua veste e qualifica di Responsabile Area Lavori Affidamenti e Patrimonio all'uopo debitamente autorizzato con procura speciale che il medesimo Signor GOVI GUIDO dichiara e garantisce tuttora valida e non revocata, rilasciatagli dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di detta Società Signor Bernabè Tonino, nato a [redacted] il [redacted] (questi munito dei necessari poteri a norma del vigente statuto sociale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2015, delibera n.89/2015, oggetto n.3), con atto ricevuto dal Dr. Mario de Simone, Notaio in Forlì, in data 11 settembre 2015 Rep.n.49992/26343, registrato a Forlì il 14 settembre 2015 al n.6001, regolarmente iscritto al Registro

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI
RIMINI

Reg.to
il
al N. /IT
Riscossi Euro
di cui Euro
Ipotecaria.



Trascritto All'Agenzia delle
Entrate Ufficio Provinciale
Territoriale
di
il
R.G. N°
R.P. N°



Spina Paolo
Vice Bernabè
Tonino Bernabè

Imprese di Forlì il 17 settembre 2015 al prot.n.23988/2015 sociale;

2) ANTONELLI ROBERTA nato a [redacted] il [redacted],
residente a [redacted] via [redacted], Codice
Fiscale: [redacted]?

3) SPINA AVV PIERO nato a [redacted] il [redacted], residente a
[redacted] n. [redacted] Codice Fiscale: [redacted]
[redacted]?

4) SPINA PAOLO nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted]
[redacted] n. [redacted] Codice Fiscale: [redacted]
[redacted]?

5) SPINA ALESSANDRO nato a [redacted] il [redacted], residente a
[redacted] via [redacted] n. [redacted] Codice Fiscale: [redacted]
[redacted]?

6) ZAGHINI FRANCESCO nato a [redacted] il [redacted], residente
a [redacted] n. [redacted], Codice
Fiscale: [redacted]?,

7) MAURI CARLO in qualità di (vedasi visura camerale aggiornata) di
STUDIO CASA S.A.S. DI MAURI CARLO & C., partita I.V.A.
00684730401

che intervengono in questo atto quale proprietari degli immobili appresso
descritti (per brevità di seguito chiamati "Concedenti").

Con il presente atto da valere a tutti gli effetti di Legge fra i contraenti e loro
aventi causa a qualsiasi titolo, si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO

I

- che ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con sede in Bologna, che svolge il ruolo di Autorità Espropriante in forza dell'Art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con determina del Direttore del 9 maggio 2017 n. 79, ha approvato il progetto definitivo "Acquedotto della Romagna - 4LSUB23 - Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - I° Lotto - "CUP E32G05000180005 " dichiarando contestualmente l'apposizione del Vincolo Espropriativo e la Pubblica Utilità dell'opera;

II

- che in forza della Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso, già sottoscritta in data 30 dicembre 2008 (prot. n. 9457/2008) con le Agenzie d'Ambito di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (e s.m.i.) nell'ambito territoriale ottimale regionale istituito dall'art. 3 della Legge Regionale Emilia Romagna n. 23/2011, con scadenza il 31 dicembre 2023, la Società ha il compito di realizzare l'opera acquedottistica sopra detta, acquisendo a favore dell'opera stessa anche tutti i diritti reali di proprietà o di servitù sui fondi interessati;

III

- che tale progetto definitivo dell'opera acquedottistica sopra detta, prevede: la posa della condotta sui sotto indicati terreni di proprietà dei Concedenti, la conseguente costituzione di una servitù d'acquedotto a favore dell'opera, l'occupazione temporanea delle aree asservite e di ulteriori maggiori aree



Manfredi
Antonio Bate
Stefano
Foghini Giovanni
Stefano
Vittorini
Franco Benchi

già previste dal progetto contermini a queste, tutte destinate al cantiere di posa della condotta;

IV

- che tale stralcio di opere è ricadente anche nei fondi dei Concedenti;

V

- che fra la Società e i Concedenti è stato raggiunto un accordo su soluzione tecnica di adeguamento del tracciato in variante non sostanziale, interruttivo della procedura espropriativa e per la costituzione volontaria del diritto di servitù d'acquedotto (fascia di passaggio e fascia di inedificabilità), previsto dal progetto approvato con determina del Direttore di ATERSIR del 9 maggio 2017 n. 79. La suddetta variante non sostanziale è stata approvata da ATERSIR come da nota n.... del.....

VI

- che tale accordo ha previsto anche i termini per consentire a Romagna Acque l'occupazione temporanea per il cantiere, di una porzione di terreno ulteriore rispetto a quella da assoggettare a servitù;

TUTTO CIÒ PREMESSO

a far parte integrante e sostanziale del presente atto da valere a tutti gli effetti di legge fra i contraenti e loro aventi causa a qualsiasi titolo, si conviene e stabilisce quanto segue.

COSTITUZIONE DI SERVITÙ D'ACQUEDOTTO

ART. 1

I Concedenti, presa cognizione del progetto di costruzione delle opere costituenti l'Acquedotto della Romagna, secondo il tracciato da essi Concedenti già conosciuto, attraverso il terreno di loro proprietà,

consentono per sé, successori ed aventi causa, che a favore della Società, che come sopra rappresentata accetta, sugli appezzamenti di terreno infra descritti all'Art. 2, (ed evidenziati in velatura gialla nelle planimetrie allegate al presente atto sotto le lettere "A"; "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali) venga costituita la servitù relativa all'esecuzione di uno scavo, all'interramento delle tubazioni trasportanti acqua, di cavidotti contenenti uno o più cavi per trasmissione dati, ed all'esecuzione delle opere sussidiarie e di sicurezza necessarie per il perfetto funzionamento, nonché alla manutenzione ed esercizio dei suddetti manufatti, come meglio risulta negli allegati "A"; "B" e "C" sopra citati

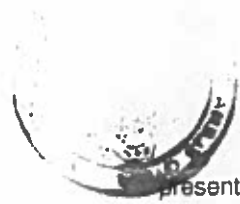
Tale servitù d'acquedotto, larga complessivamente ml 7,00 (sette virgola zero zero), è costituita da una fascia posta in asse alla tubazione larga ml 3,00 (tre virgola zero zero), definita "fascia di passaggio", e da ulteriori due fasce laterali a detta fascia larghe entrambe ml. 2,00 definite "fasce di inedificabilità".

Solo nel tratto di acquedotto ricadente nella particella n. 1291, come meglio in seguito descritta, la servitù d'acquedotto, sarà ridotta ad una larghezza complessiva di ml 6,00 (sei virgola zero zero), costituita da una fascia posta in asse alla tubazione larga ml 3,00 (tre virgola zero zero), definita "fascia di passaggio", e da ulteriori due fasce laterali a detta fascia larghe la prima ml. 1,60 (uno virgola sessanta) a sud e la seconda ml 1,40 (uno virgola quaranta) a nord definite "fasce di inedificabilità".

All'interno della particella 1291 ma all'esterno dell'area asservita, per quanto di competenza della Società, è autorizzata la eventuale realizzazione di una stazione di rifornimento carburanti, secondo il progetto allegato al



Ugo Peledony
Franco Benedetti
Giuseppe Cotti
Chiamato Carlo
Roberto Giamani
Simone Pella
Merlino Sica



presente atto alla lettera "D" e quindi sono autorizzate fin d'ora le sistemazione a verde, compresi cordonetti di contenimento delle aiuole e la parte di pavimentazione di aree carrabili ricadenti nell'area asservita, nonché l'edificazione del fabbricato servizi previsto dal citato progetto, che con tre minutissime porzioni triangolari penetra per un massimo di 40 cm (quaranta centimetri) in detta area asservita come evidenziato anche nel citato allegato "B" al presente atto.

La "fascia di passaggio" ha lo scopo di garantire, oltre all'esecuzione delle opere sopra descritte, l'accessibilità in ogni tempo a maestranze e mezzi della Società o da essa incaricati, lungo l'asse della tubazione, per l'effettuazione di operazioni gestionali o manutentive.

La "fascia di inedificabilità" ha lo scopo di garantire, oltre all'esecuzione delle opere sopra descritte, il mantenimento di una fascia di adeguata larghezza, che possa permettere nel tempo l'occupazione dei terreni con mezzi e maestranze per l'esecuzione di operazioni di manutenzione straordinaria, di sostituzione, di potenziamento dei manufatti sopra descritti.

ART. 2

I fondi gravati dalla servitù come sopra costituita sono distinti al Catasto Terreni del Comune di **San Giovanni In Marignano**, come di seguito riportato:

ditta ANTONELLI ROBERTA (denominata **A018** nel progetto definitivo citato in premessa) - Catasto Terreni al **Foglio 9**:

- **P.IIa 1092**, seminativo arborato di classe 1 di ha 01 are 18 e ca 11; R.D. Euro 100,65; R.A. Euro 82,35;

- **P.IIa 1097**, seminativo di classe 1 di are 46 e ca 71; R.D. Euro 39,80; R.A.

Euro 32,57;

ditta SPINA PAOLO, SPINA Avv. PIERO E SPINA ALESSANDRO -
(denominata A017 nel progetto definitivo citato in premessa) Catasto
Terreni al Foglio 9:

- P.IIa 1090, seminativo arborato di classe 1 di are 21 e ca 17; R.D. Euro
18,047; R.A. Euro 14,76;

- P.IIa 1103, seminativo di classe 1 di are 49 e ca 56; R.D. Euro 38,39; R.A.
Euro 28,16;

- P.IIa 1292, seminativo di classe 1 di are 98; R.D. Euro 75,92; R.A. Euro
55,67;

ditta ZAGHINI FRANCESCO E STUDIO CASA S.A.S DI MAURI CARLO E
C. (denominata A017/1 nel progetto definitivo citato in premessa).- Catasto
Terreni al Foglio 9:

- P.IIa 1291 seminativo di classe 1 di are 37; R.D. Euro 28,66; R.A. Euro
21,02;.

Il tracciato della servitù (comprensivo di entrambe le fasce indicate all'Art. 1)
risulta indicato in velatura gialla nelle planimetrie che, approvate sottoscritte
dalle parti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A"; "B" e "C" di cui
formano parte integrante e sostanziale.

ART. 3

Le parti concordemente danno atto che la servitù sopra costituita è al
servizio di un tratto di condotta facente parte senza soluzione di continuità
dell'opera acquedottistica "Acquedotto della Romagna - 4LSUB23 -
Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San
Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - I° Lotto - "CUP



Uff. Bellevedere
Francesco Benaldi
Autorell Obote
Chiammi Dub
Piero Spina
Alessandro Spina



002G05000180005 " dichiarata di Pubblica Utilità da ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - in forza dell'Art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con determina del Direttore del 9 maggio 2017 n. 79, di approvazione del progetto definitivo e di cui alla variante non sostanziale di tracciato.

Per ogni effetto presente e futuro legato alla realizzazione, gestione, manutenzione, compresa la sostituzione delle condotte o il potenziamento delle stesse, senza che ciò determini un aggravio della servitù, le parti danno atto altresì, che il tracciato di variante non sostanziale della condotta concordato fra le parti stesse, rispetto al progetto definitivo approvato, non ne muta le caratteristiche di diritto in ordine alla Pubblica Utilità che viene concordemente ed esplicitamente riconosciuta sulla condotta stessa lungo la quale detta servitù è stata costituita col presente atto.

ART. 4

I Concedenti garantiscono la piena proprietà e la libera disponibilità dei fondi gravati dalla servitù di acquedotto come sopra costituita, obbligandosi a portare a conoscenza della Società qualsiasi molestia o pretesa di terzi, fatta eccezione per

(dalla tavola dei sotto servizi non risultano evidenti servitù vedrà meglio il Notaio)

ART. 5

I danni che verranno prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione dell'impianto, saranno interamente a carico della Società, e saranno determinati e liquidati a parte entro novanta giorni dalla riconsegna del possesso dei terreni.

ART. 6

I Concedenti riconoscono che le tubazioni, i cavidotti contenenti cavi per trasmissione dati, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie rimarranno di proprietà della Società, che avrà facoltà di rimuoverle in qualunque momento.

ART. 7

I Concedenti riconoscono alla Società il diritto di accedere liberamente ed in ogni tempo, anche successivo alla restituzione in possesso delle aree dopo i lavori di realizzazione dell'acquedotto, all'interno delle fasce soggette a "passaggio" ed "inedificabilità" per gli scopi di cui all'Art. 1 con il personale ed i mezzi d'opera, propri o di incaricati, necessari al fine della sorveglianza, dell'esercizio della manutenzione ordinaria e straordinaria e delle eventuali riparazioni o sostituzioni o potenziamenti, senza che ciò determini un ampliamento della servitù. Eventuali danni prodotti in occasione di tali interventi saranno interamente a carico della Società e verranno di volta in volta determinati e liquidati ai Concedenti.

Resteranno invece a carico dei Concedenti i danni prodotti sempre in occasione di tali interventi ad opere, manufatti o trasformazioni di qualsiasi genere eventualmente autorizzate dalla Società a norma del successivo Art. 9.

ART. 8

I Concedenti si impegnano ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto, che possa comportare pericoli o danni per le tubazioni, per i cavidotti contenenti cavi per trasmissione dati, per i manufatti e per ogni altro tipo di apparecchiature; si impegna inoltre a non ostacolare il libero passaggio, a

Vertical handwritten notes and stamps on the right margin:
V. F. Belloni
Tommaso Benelli
Antonio Cotto
Roberto Ghislini
Alessandro Spina
Circular stamp: COMUNE DI...
Circular stamp: ...

non diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e, in ogni caso, a non renderla più gravosa.

I Concedenti conservano la proprietà dell'area asservita, restando pertanto a loro carico i tributi e gli oneri gravanti sul fondo.

ART. 9

La Concedente si impegna a non costruire nuove opere di qualsiasi genere all'interno dell'area definita "fascia di passaggio" nonché all'interno dell'area definita "fascia di inedificabilità" come descritte all'Art. 1 e quindi a distanza inferiore a ml. **3,50** (tre virgola cinquanta) dall'asse della tubazione per le due ditte **SPINA PAOLO, SPINA PIERO E SPINA ALESSANDRO (A017)** e **ANTONELLI ROBERTA (A018)** e inferiori a ml. **3,10** (tre virgola dieci) a sud della tubazione e a ml. **2,90** (due virgola novanta) a nord della tubazione per la ditta **ZAGHINI FRANCESCO E STUDIO CASA S.A.S DI MAURI CARLO E C. (A017/1)**.

Le Parti concedenti si impegnano a non porre in essere attività, anche di natura edilizia, che possano porsi in contrasto o interferire con la soluzione progettuale in variante non sostanziale come concordata.

Sia nell'area definita "fascia di passaggio" che nell'area definita "fascia di inedificabilità", in deroga al divieto assoluto di cui al primo comma del presente articolo, qualora i Concedenti intendessero costruire, nell'area sopra indicata, le seguenti opere: canalizzazioni, drenaggi, strade, recinzioni, o opere analoghe, dovrà richiedere preventiva autorizzazione scritta alla Società mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La Società potrà rilasciare l'autorizzazione, se valutata in linea tecnica la compatibilità delle opere da realizzarsi in deroga da parte del concedente,



con le finalità per le quali è stata istituita la servitù di inedificabilità passiva, e verificato il fatto che tali opere non rendano in alcun modo più gravosa, l'effettuazione di operazioni gestionali o manutentive o l'esecuzione di operazioni di manutenzione straordinaria, di sostituzione e di potenziamento del manufatti.

L'autorizzazione conterrà le prescrizioni che i Concedenti dovranno osservare nella realizzazione delle opere autorizzande e sarà efficace nel momento in cui i Concedenti accetteranno dette prescrizioni mediante sottoscrizione del documento autorizzativo.

Senza espressa autorizzazione scritta della Società, o in caso di suo diniego, non sarà legittimo derogare alla servitù d'acquedotto di cui al presente atto.

Nel caso in cui la Società esegua operazioni di sorveglianza, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni, sostituzioni o potenziamenti, senza che ciò determini un ampliamento della servitù, che arrechino danni o distruzione o richiedano la rimozione dei manufatti, opere o trasformazioni autorizzati ai sensi del comma quattro del presente articolo, tali opere, manufatti o trasformazioni non verranno ripristinati, né verranno riconosciuti danni per il ripristino ai Concedenti da parte della Società.

ART. 10

I Concedenti, sull'intera area asservita, potranno eseguire le normali coltivazioni, compresi i frutteti e le altre legittime attività relative all'eventuale esercizio della stazione di servizio prevista sulla particella 1291 del foglio esclusa l'edificazione di nuove costruzioni sia fuori terra che interrata.

Nell'area di servitù non potranno essere posti alberi ad alto fusto così come

Umberto Bedonchi
Tommaso Benvenuti
Giuseppe Crotte
Gianni Foghini
Chiamata Alessandria s.p.a.
Vicenzo
Spina



definiti dall'art. 852 del Codice Civile.

ART. 11

A corrispettivo della servitù di acquedotto costituita con il presente atto e di tutti i diritti e gli obblighi di cui alle pattuizioni sopra descritte, viene concordemente pattuita ed accettata la somma complessiva di Euro 2.903,73 (duemilanovecentotre virgola settantatre) per la ditta A018 (ANTONELLI ROBERTA), di Euro 2.889,96 (duemilaottocentoottantanove virgola novantasei) per la ditta A017 (SPINA PAOLO, SPINA PIERO E SPINA ALESSANDRO) e di Euro 1.709,67 (millesettecentonove virgola sessantasette) per la ditta A017/1 (ZAGHINI FRANCESCO E STUDIO CASA S.A.S DI MAURI CARLO E C.) che i Concedenti dichiarano di ricevere, alla firma del presente atto, e ne rilascia liberatoria e definitiva quietanza a saldo, dichiarando di non aver null'altro a pretendere.

ART. 12

I Concedenti si impegnano, in caso di trasferimento dei fondi o di parte di essi interessata dalla servitù ad avvertire tempestivamente la Società e a far subentrare l'acquirente in tutti gli obblighi derivanti dal presente atto compresa l'eventuale accettazione delle prescrizioni inerenti ad autorizzazioni in deroga alla fascia di inedificabilità successivamente rilasciate dalla Società, richiamandole nell'atto di trasferimento dell'immobile.

ART. 13

I Concedenti non risponderanno per i danni che dovessero derivare al proprio fondo o a terzi dipendenti dalla costruzione e dall'esercizio dell'acquedotto.

ART 14

Le parti, consapevoli delle conseguenze penali per il caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano:

- che le somme come sopra determinate, sono state corrisposte, mediante tre assegni circolari rispettivamente di Euro 2.903,73 (duemilanovecentotré virgola settantatré) emesso all'ordine della sig.ra Antonelli Roberta, Euro 2.889,96 (duemilaottocentoottantanove virgola novantasei) emesso all'ordine dei sig.ri SPINA PAOLO, SPINA PIERO E SPINA ALESSANDRO, Euro 1.709,67 (millesettecentonove virgola sessantasette) emesso all'ordine del sig. ZAGHINI FRANCESCO e della Società STUDIO CASA S.A.S DI MAURI CARLO E C. tutti e tre gli assegni muniti di clausola di non trasferibilità e datati xx settembre 2017 contraddistinti con i numeri xxx xxxxxxxxxxx-xx; xxx xxxxxxxxxxx-xx; xxx xxxxxxxxxxx-xx; e xxx xxxxxxxxxxx-xx tutti e tre emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna – Sede centrale di Corso della Repubblica, n. 14 a Forlì;
- che essi dichiaranti NON si sono avvalsi dell'opera di alcun mediatore

ART 15

Il presente atto è soggetto all'Imposta di Registro con l'aliquota del 15% (quindici per cento) ai sensi dell'Articolo 1, Comma 1, della Tariffa Parte I allegata al d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 per la servitù e 2% (due per cento per l'occupazione prevista.

ART. 16



Antonelli Roberta
Spina Paolo, Spina Piero, Spina Alessandro
Zaghini Francesco
Studio Casa S.A.S di Mauri Carlo e C.
Usc. Pallecchi
Tommaso Bendi

Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto per ogni effetto di Legge, rinunciando a qualsiasi diritto di ipoteca legale, con esonero da ogni responsabilità al riguardo del competente Conservatore dei Registri Immobiliari.

ART. 17

Per ogni eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Forlì.

ART. 18

Tutte le spese del presente atto costitutivo di servitù sono a carico della Società e le parti vogliono che tale atto resti depositato agli atti del Notaio autenticante le firme.

Riccione li, xx ottobre 2017

La parte Concedente.

La Società "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A."

Repertorio n.

AUTENTICAZIONE di FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA



La presente copia su supporto informatico, firmata digitalmente (rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge), è conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

Riccione, li 13 aprile 2018

F.to Dott.ssa Elena Pinto Notaio

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI****Allegato 2:**

Elenco elaborati attinente alla modifica al tracciato della condotta in corrispondenza della proprietà Zaghini relativa al progetto definitivo: "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - 1° Lotto", nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN).

DV2320101R0	1.01	elenco elaborati
DV2320102R0	1.02	relazione descrittiva
DV2320103R0	1.03	relazione di variante
DV2320104R0	1.04	rapporto preliminare in merito alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica
DV2320105R0	1.05	relazione fotografica
DV2320401R0	2.01	planimetria catastale 1 - Comune di San Giovanni in Marignano
DV2320501R0	3.01	corografia di inquadramento e planimetria di progetto
DV2320502R0	3.02	planimetria di inquadramento nel PTCP di Rimini 2007
DV2320503R0	3.03	planimetria di raffronto PRG - PSC adottato Comune di San Giovanni in Marignano
DV2320504R0	3.04	comparativo opere in variante



Provincia di Rimini

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e
Mobilità di sistema
P.O. Urbanistica e Pianificazione
Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini
tel. 0541 716.313-244
e.mail: g.pasi@provincia.rimini.it
PEC: pec@pec.provincia.rimini.it

ROMAGNA ACQUE SOC. FONT



FORLÌ SEDE
Nr.0000007 Data 02/01/2018
Tit. 4LSUB22-1L1S Arrivo

Prot. n. 23000
Pratica 07.03.01_03 (2016)
Rimini, 29/12/2017

A Romagna Acque – Soc. delle Fonti S.p.A
Sede di Forlì
PEC: mail@pec.romagnacque.it

e, p.c. Al Comune di San Giovanni in Marignano
PEC:
comune.san giovanni in marignano@legalmail.it

**Oggetto: Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano – 1° Lotto.
Comunicazione di variante di tracciato.
Vs nota prot. n. 12085 del 19/12/2017**

In riscontro alla Vs nota prot. n. 12085 del 19/12/2017, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 22444 in pari data, con la quale si richiedeva *“il nulla osta al nuovo tracciato, in variante, della condotta acquedottistica precedentemente assentita nell'ambito dei lavori della conferenza dei Servizi, dagli enti in indirizzo”*, si precisa ciò che segue.

La Provincia esprime il parere di competenza, come già avvenuto per il procedimento in oggetto, esclusivamente nel caso in cui l'approvazione del progetto relativo (o di una sua eventuale modifica, come nel caso in specie) implichi una variante allo strumento urbanistico comunale interessato, al fine di valutare la conformità di tale variante alla pianificazione sovraordinata.

Poiché dalla documentazione allegata alla nota in oggetto non si rilevano né evidenze della necessità di procedere a tale variante urbanistica, né gli elaborati di variante validati dal Comune di San Giovanni in Marignano, come già chiarito con circolare provinciale prot. n. 4994 del 10/03/2016, il citato parere non risulta dovuto e la richiesta è stata archiviata.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile di P.O.
Urbanistica e Pianificazione
Arch. Giancarlo Pasi
(documento firmato digitalmente)



PROVINCIA
DI RIMINI

Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Viabilità
Tel. 0541/716233 - 286 fax 0541/716203
pec@pec.provincia.rimini.it

Via Dario Campana 64
47922 Rimini (RN)
www.provincia.rimini.it

Prot. n. 456/11.17.04 del 10/01/2018

Rif. Richiesta Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
Prot. n° 12085 del 19/12/2017

ROMAGNA ACQUE SOC. FONT



FORLÌ SEDE

Nr.0000306 Data 11/01/2018

Tit. 4LSUB23 Arrivo

- Spett.le Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna
per i servizi idrici e rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.: - Ufficio Pianificazione Territoriale - SEDE

- Spett.le Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
mail@pec.romagnacque.it

OGGETTO: S.P. 017 VAR "SALUDECESE VARIANTE PIANVENTENA"

PARERE PREVENTIVO Prot. 23462 del 24/11/2016 per posa condotta idrica, in comune di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna: modifica al tracciato fra il km 0+320 e il km 0+580 lato destro.

VISTO il Parere Preventivo Prot. 23462 del 24/11/2016 rilasciato all'Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i servizi idrici e rifiuti, inerenti le SSPP 17 e 17 VAR, con riferimento al punto 1/3 "Tratto 3 della condotta lungo la SP 17 VAR".

VISTA la richiesta di rilascio Parere in merito a modifica del tracciato inoltrata da Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., acquisita al protocollo provinciale con numero 22444 del 19/12/2017.

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale di Rimini del 12 Febbraio 2008 n.10, per l'approvazione del Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali.

VISTI il Codice della Strada (D. L.vo del 30 Aprile 1990 n° 285) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 e s.m.i.).

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, nonché la delega in materia di firma di atti a favore dei funzionari titolari di Posizione Organizzativa.

CONSIDERATO che la modifica la tracciato posta fra il km 0+320 ed il km 0+580 avviene all'interno della proprietà privata mediante allontanamento della linea dalla strada.

si rilascia PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE alla modifica del tracciato, non valido per l'inizio dei lavori.

Restano valide tutte le prescrizioni già rilasciate nel Parere Preventivo Prot. 23462 del 24/11/2016.

IL RESPONSABILE
UFFICIO VIABILITA'
Ing. Giovannino Vittori

(firmato digitalmente)

2^ CONFERMA



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
 pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLASM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/A1/93-16
 Annessi: //

POC Sig. Zema
 Tel. 051/58.41.30 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil1@cme.esercito.difesa.it

OGGETTO: 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – I° lotto. Comunicazione di variante di tracciato. Richiesta di Nulla Osta.

A AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
 PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI 40127 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e, per conoscenza:

ROMAGNA ACQUE
 SOCIETÀ DELLE FONTI
mail@pec.romagnacque.it

ROMAGNA ACQUE SOC. FONT



FORLÌ SEDE
 Nr.0001229 Data 29/01/2018
 Tit. 4LSUB23 Arrivo

47122 FORLÌ (FC)

^^^^^^^^^^^^

Riferimento:

- a. pec. n. 2017/12088 in data 19 dic. 2017 di Romagna Acque Soc. delle Fonti-Integraz;
- b. f. n. M_D SSMD 0019743 in data 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

Seguito:

- a. f. M_D-E24466 n. 0006774 Cod.Id. PLASM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/A1/93-16 in data 12 apr. 2016;
- b. f. M_D-E24466 n. 0020902 Cod.Id. PLASM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/A1/93-16 in data 23 dic. 2016.

^^^^^^^^^^^^


1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento a., ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento b., acquisito preventivamente il parere dell'organo tecnico competente in relazione alla variazione intervenuta, si conferma il Nulla Osta n. 93-16 del 12 apr. 2016 già rilasciato da questo Comando ed inviato con lettera a seguito in a. e confermato con la lettera a seguito in b..
2. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, ove ritenuti necessari.

d'ordine
 IL CAPO DI STATO MAGGIORE
 Col. t. (tlm.) s.SM Fabrizio GHIRETTI



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

Milano, li _____
P d.C. Dott.ssa Campanella- 02/73902041

ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI

FORLÌ SEDE
Nr.0002737 Data 01/03/2018
Tit. 4LSUB23 Arrivo

ROMAGNA ACQUE
P.ZZA DEL LAVORO, 35
47122 FORLÌ

Prot. N° M_D.AMI001/ _____

OGGETTO: PRAT 297/2016/CS: CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA - PRIMO LOTTO NEI COMUNI DI MORCIANO DI ROMAGNA, SAN GIOVANNI IN MARIGNANO - VARIANTE AL TRACCIATO.

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture - V.le Università, 4 - 00185

ROMA

Seguito: Foglio N. M_D.AMI001/7251 datato 17/05/2016.

Riferimento: Foglio N. 12088 datato 19/12/2017.

1. *Con il foglio in riferimento è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata del parere espresso da questo Ufficio con il foglio cui si fa seguito, si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
PROVINCIA DI RIMINI

- ORIGINALE
 COPIA

DELIBERAZIONE
 DI CONSIGLIO COMUNALE N° 39 DEL 30/08/2018

OGGETTO: REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- 1° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23. MODIFICA AL TRACCIATO DEL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO E CONFERMA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.

PC/pl

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di agosto alle ore 20:30 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

	P	A		P	A
1. MORELLI DANIELE	X		8. SERAFINI SUSY	X	
2. GABELLINI NICOLA	X*		9. PIERACCINI FRANCESCA	X	
3. VICO MARICA		X	10. ADANTI ARIANNA	X	
4. GAMBONI SIMONE	X		11. PEDINI GILBERTO	X	
5. DELLA BIANCIA GIANMARCO	X		12. GALLI MASSIMO	X	
6. BERTUCCIOLI MICHELA	X		13. RINALDI SIMONE		X
7. RUGGERI CARLOTTA	X				

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni [X] Vagnini Gianluca [X] Tasini Maura.

Assenti giustificati: Vico Marica e Rinaldi Simone.

*L'Assessore Gabellini entra alle ore 20,45.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rosanna Furi Segretario comunale con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede il Signor MORELLI DANIELE, Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 11 Consiglieri su 13 in carica.

Il Presidente dichiara aperta la Seduta, designando a scrutatori i Signori: Ruggeri Carlotta, Serafini Susy e Adanti Arianna.

Si dà atto che durante la discussione, alle ore 20,45, entra l'Assessore/Consigliere Nicola Gabellini. Presenti n° 11 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Illustra la proposta l'Assessore Gianluca Vagnini;

Interviene il Consigliere Gilberto Pedini;

Si dà atto che gli specifici interventi e l'intero dibattito sono contenuti nella video registrazione conservata agli atti dell'Ufficio Informatica;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Con voti unanimi, favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Proponente: proposta di direttive e indirizzi del Consiglio Comunale ex art. 49 D. Lgs. N° 267/2000

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l’art. 158 bis “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante*”;

DATO ATTO che

- in data 28/02/2017, con atto n° 17, il Consiglio Comunale provvedeva alla approvazione del progetto definitivo di cui all’oggetto confermando, qualora ve ne fosse bisogno, la coerenza del progetto con la pianificazione urbanistica comunale e la conferma del vincolo preordinato all’esproprio;
- il progetto definitivo veniva approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi del 22/03/2017 e successivamente definitivamente approvato con Determina del Direttore di ATERSIR n° 79 del 09/05/2017 ai sensi e per gli effetti dell’art. 158-bis del D. Lgs. n° 152/2006, con atto comportante dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici finalizzata all’apposizione del vincolo espropriativo e titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;
- in data 09/06/2017 Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., delegata da ATERSIR per gli adempimenti della procedura espropriativa, comunicava a tutte le ditte proprietarie interessate dall’intervento l’avvenuta approvazione del progetto definitivo;
- in data 19/07/2017 il sig. Zaghini Francesco e la società Studio Casa s.n.c., proponevano ricorso al TAR dell’Emilia Romagna per l’annullamento del progetto definitivo;
- in data 13 aprile 2018 Romagna Acque, in accordo con ATERSIR ha promosso e raggiunto un accordo stragiudiziale con le proprietà ricorrenti al tribunale amministrativo regionale e proprietà delle aree limitrofe per adeguare il tracciato della condotta secondo le richieste avanzate dai privati sig. Zaghini e Società Studio Casa (allegato “A”);
- in data 21 aprile 2018, con prot. n° 5.333, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., a seguito della promozione e sottoscrizione dell’accordo con le proprietà di cui sopra, chiedeva al Comune di provvedere ad autorizzare la modifica del tracciato;

VISTI:

- i documenti integrativi alla richiesta del 21/4/2018 inviati da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. in data 23/07/2018 a mezzo mail ordinaria e costituiti dai seguenti elaborati:

<i>Progressivo</i>	<i>Numero tavola</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Scala</i>
1	1.01	Elenco Elaborati	
2	1.02	Relazione descrittiva	
3	1.03	Relazione variante	
4	1.04	Rapporto preliminare in merito alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica	
5	1.05	Relazione fotografica	
6	2.01	Planimetria catastale	1:2.000
7	3.01	Corografia di inquadramento e planimetria di progetto	1:25.000
8	3.02	Planimetria di inquadramento nel PTCP 2007 di Rimini	1:25.000
9	3.03	Planimetria di raffronto P.R.G. Comune di San Giovanni in Marignano	1:5.000 – 1:10.000
10	3.04	Comparativo opere in variante	

che si intendono allegati al presente provvedimento e rimangono depositati presso gli uffici comunali;

DATO ATTO, inoltre, che:

- la normativa richiamata dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), tale competenza;
- la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie ATERSIR, provvedono alla convocazione di apposita **Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n° 241/1990;
- per la modifica al progetto di cui al presente provvedimento ATERSIR ha ritenuto di non dover convocare la Conferenza dei Servizi di cui alla Legge n° 241/1990 ma di procedere a mezzo di richieste dirette agli enti e istituzioni coinvolte;
- l'approvazione del progetto definitivo comporta, inoltre, dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;
- la variante al progetto definitivo già approvato comporta essa stessa dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

RILEVATO che:

- come si evince dall'Accordo preliminare di cui all'allegato "A", i privati interessati, proponenti il ricorso al TAR, non hanno espletato alcuna delle facoltà stabilite dalla legge per porre contestazioni al progetto definitivo e alla procedura di esproprio;
- si sarebbe ritenuto più opportuno procedere alla approvazione della modifica del tracciato a mezzo di Conferenza dei Servizi, anche se ATERSIR, quale ente di governo dell'ambito, ha ritenuto di proceder in altro modo;
- che gli altri Enti chiamati a esprimere un parere in merito hanno positivamente risposto (come da email di Romagna Acque – Società delle Fonti Spa del 30/04/2018);

RILEVATO, inoltre, che:

- per quanto riguarda l'opera da realizzare sul territorio del Comune di San Giovanni in Marignano, come già ribadito nella precedente deliberazione n° 17 del 28/02/2017, non risulta necessaria alcuna variante urbanistica, essendo le opere già conformi agli strumenti urbanistici comunali, mentre con l'approvazione del progetto definitivo si definisce la localizzazione delle aree interessate dai lavori e la conseguente conferma e precisazione della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di San Giovanni in Marignano, a mezzo dei propri uffici, ribadisce che la documentazione del progetto definitivo risulta "*coerente con la situazione normativa di fatto e sufficiente per il proseguimento dell'iter di approvazione*", rilevando che si debba procedere alla acquisizione del parere del Consiglio Comunale ai fini della conferma dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- non risulta necessario acquisire il parere della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio, per il rilascio della autorizzazione paesaggistica, in quanto la modifica al progetto non riguarda direttamente aree sottoposte a particolare tutela paesaggistica;

ATTESO che i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera di cui trattasi, mediante la chiusura ad anello delle rete idrica, riguardano la risoluzione delle problematiche dell'approvvigionamento idropotabile dei Comuni della media Valle del Conca, le cui linee di approvvigionamento risultano attualmente pressoché ai limiti delle portate erogabili, quindi con margini di sicurezza nulli per far fronte ad un incremento di fabbisogno dovuto ad un aumento della popolazione residente, delle attività artigianali e ad eventuali situazioni di emergenza;

DATO ATTO quindi che il parere in ordine alla non necessità della variante urbanistica è già stato reso dagli uffici nello svolgimento della Conferenza dei Servizi conclusasi con il provvedimento del Direttore di ATERSIR del 09/5/2017 e che occorre ora procedere con la approvazione della variante al progetto definitivo ai fini prettamente tecnici e di conferma del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO, altresì, che l'opera in argomento risulta, fra l'altro, di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 164/2000 e che il progetto risulta essere conforme alle esigenze prospettate dal servizio idrico integrato;

RITENUTO pertanto di esprimere, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'esecuzione dell'opera denominata "*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della*

valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Modifica tracciato – Richiesta di autorizzazione” anche in ordine agli aspetti di competenza comunale, ed in particolare alla localizzazione del tracciato;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 2000;
Visto il D.Lgs. n. 165 del 2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1) di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare la modifica del tracciato al progetto definitivo, e quindi esprimere parere favorevole nei termini in premessa indicati, in ordine agli aspetti di competenza comunale (in particolare alla localizzazione del tracciato e alla conferma del vincolo preordinato all’esproprio), per la costruzione, da parte di Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, della “Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Modifica tracciato”, composto dai seguenti elaborati progettuali:

Progressivo	Numero tavola	Descrizione	Scala
1	1.01	Elenco Elaborati	
2	1.02	Relazione descrittiva	
3	1.03	Relazione variante	
4	1.04	Rapporto preliminare in merito alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica	
5	1.05	Relazione fotografica	
6	2.01	Planimetria catastale	1:2.000
7	3.01	Corografia di inquadramento e planimetria di progetto	1:25.000
8	3.02	Planimetria di inquadramento nel PTCP 2007 di Rimini	1:25.000
9	3.03	Planimetria di raffronto P.R.G. Comune di San Giovanni in Marignano	1:5.000 – 1:10.000
10	3.04	Comparativo opere in variante	

tutti disponibili per la visione essendo depositati presso gli uffici comunali;

3) Di dettare direttive ai Servizi competenti affinché procedano alla attivazione delle procedure necessarie e conseguenti e a rappresentare eventualmente il Comune di San Giovanni in Marignano nelle procedure che ATERSIR deciderà di adottare per la approvazione della variante al progetto definitivo in oggetto delegando, a tale scopo, il Responsabile dell’Area Servizi Sviluppo e Sicurezza del territorio, dott. arch. Carlo Palmerini;

4) Di trasmettere la presente deliberazione a Romagna Acque - Società delle Fonti Spa e ad ATERSIR di Bologna, per gli adempimenti di propria spettanza.

Inoltre, stante la necessità e l’urgenza di provvedere, con ulteriore e separata votazione

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’ art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

OGGETTO: Realizzazione da parte di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° lotto – Rete di adduzione 4LSUB23. Modifica al tracciato del progetto definitivo approvato e conferma del vincolo preordinato all'esproprio. Direttive agli uffici.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Favorevole

Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

Non necessita parer in quanto atto di indirizzo ex art. 49 D. Lgs. N° 267/2000

San Giovanni in Marignano, 16/08/2018

Il Responsabile dell'Area

f.to dott. arch. Carlo Palmerini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Favorevole

Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

Non necessita parere

San Giovanni in Marignano, 16/08/2018

Il Responsabile di Ragioneria

f.to Rag. Federica Fabbri

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Morelli Daniele

IL Segretario COMUNALE
Dott.ssa Rosanna Furi

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li,

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69).
 è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n° 267/2000) con lettera n° _____, in data
-

San Giovanni in Marignano, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

ESECUTIVITA'

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n° 267/2000.
 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, T.U. n° 267/2000).

San Giovanni in Marignano li _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li, _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

